



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional)

- Sardegna

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Versione	2020.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Sardegna
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP016
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Sardegna
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	7.1
Numero della decisione:	C(2020)7751
Data della decisione	05/11/2020
Autorità di gestione	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	16
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	39
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	40
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	41
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	44
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	45
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	45
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	45
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	47
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	48
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	50
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	55
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	57
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	70
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	70
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	83
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	85
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	85
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	85
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	86
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	88

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	91
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	92
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	93
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	94
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	96
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	97
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	98
Allegato II	99
Documenti.....	112

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,06	2,16	2,78
	2014-2019			0,05	1,80	
	2014-2018			0,05	1,80	
	2014-2017			0,05	1,80	
	2014-2016			0,01	0,36	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			2,00	2,60	77,00
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2020			7.833,00	87,03	9.000,00
	2014-2019			7.833,00	87,03	
	2014-2018			7.833,00	87,03	
	2014-2017			7.833,00	87,03	
	2014-2016			1.640,00	18,22	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2020	2,02	65,58	1,48	48,05	3,08
		2014-2019	1,80	58,30	1,30	42,29	
		2014-2018	1,47	47,73	0,89	28,90	
		2014-2017	1,17	37,99	0,63	20,45	
		2014-2016	1,03	33,44	0,49	15,91	
		2014-2015	1,03	33,44			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	887.500,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	117.040.415,87	67,34	62.540.773,85	35,98	173.800.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			1.600.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.460.000,00	36,50			4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	118.500.415,87	65,70	62.540.773,85	34,68	180.357.500,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2020	2,05	111,30	1,58	85,79	1,84
		2014-2019	1,47	79,64	1,26	68,41	
		2014-2018	0,88	47,78	0,75	40,72	
		2014-2017	0,02	1,09	0,02	1,09	
		2014-2016	0,02	1,09	0,02	1,09	
		2014-2015	0,02	1,09			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	30.924.039,92	69,03	10.334.988,29	23,07	44.798.515,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	56.464.485,64	92,11	30.445.567,44	49,67	61.300.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			1.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	87.388.525,56	80,03	40.780.555,73	37,35	109.188.515,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2020	-0,15	-8,69	0,60	34,75	1,73
		2014-2019	2,35	136,29	0,26	15,06	
		2014-2018	1,81	104,82	0,34	19,69	
		2014-2017	0,06	3,47	0,02	1,16	
		2014-2016	0,07	4,05			
		2014-2015	0,07	4,05			
Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)		2014-2020			15,86	100,19	15,83
		2014-2019			14,44	91,22	
		2014-2018			20,46	129,25	
		2014-2017			16,25	102,65	
		2014-2016			11,00	69,49	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.641.218,64	60,03	712.874,57	16,20	4.400.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	29.852.778,81	71,08	20.287.200,91	48,30	42.000.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	305.000,00	38,13			800.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	227.162.924,53	100,68	225.636.415,90	100,00	225.638.229,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	677.054,42	3,89	69.547,35	0,40	17.390.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	260.638.976,40	89,54	246.706.038,73	84,75	291.083.229,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2020					0,14
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.277.452,20	69,61	9.407.277,20	58,07	16.200.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			30.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.277.452,20	69,07	9.407.277,20	57,62	16.327.500,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			0,26	64,55	0,40
	2014-2019			0,17	42,64	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020			0,26	64,55	0,40
	2014-2019			0,17	42,64	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020			0,26	64,55	0,40
	2014-2019			0,17	42,64	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			15,97	119,76	13,34
	2014-2019			12,06	90,45	
	2014-2018			14,95	112,11	
	2014-2017			6,38	47,84	
	2014-2016			8,01	60,07	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a	2014-2020			8,61	96,82	8,89

migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2019			4,70	52,88	
		2014-2018			4,72	53,07	
		2014-2017			3,12	35,08	
		2014-2016			3,31	37,22	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2020			10,59	98,53	10,75
		2014-2019			6,76	62,93	
		2014-2018			7,03	65,41	
		2014-2017			5,13	47,73	
		2014-2016			5,78	53,78	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	619.845,83	28,56	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	41.741,66	2,32	41.741,66	2,32	1.800.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			4.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	163.053.060,54	95,99	152.214.175,21	89,61	169.871.859,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	58.216.429,95	74,40	55.541.629,01	70,98	78.250.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	210.600.713,10	94,61	209.863.923,74	94,28	222.604.166,66
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.591.449,84	61,70	2.532.149,57	60,29	4.200.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	37.190,24	0,81			4.564.626,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	435.160.431,16	89,27	420.813.464,18	86,33	487.460.651,66

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2020			2,14	89,85	2,38
		2014-2019			2,14	89,85	
		2014-2018			2,14	89,85	
		2014-2017			2,14	89,85	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.158.689,99	27,72	214.886,96	1,43	15.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.158.689,99	27,12	214.886,96	1,40	15.335.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2020					7.500.000,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			4.125.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	4.495.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2020			0,38	112,85	0,34
		2014-2019			0,38	112,83	
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento -8.1) (ettari)		2014-2020			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2019			9.099,75	112,83	
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	18.445.943,10	55,90	13.525.437,21	40,99	33.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			200.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	18.445.943,10	55,56	13.525.437,21	40,74	33.200.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2020			64,00	16,84	380,00
		2014-2019			23,00	6,05	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.820.764,43	64,10	2.364.443,33	11,82	20.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.658.486,09	113,17	1.734.043,81	34,68	5.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.945.581,90	49,32	2.313.523,76	28,92	8.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	502.735,65	22,34			2.250.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	22.927.568,07	64,91	6.412.010,90	18,15	35.322.500,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2020					499,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2020					0,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2020			38,90	98,14	39,64
		2014-2019			38,90	98,14	
		2014-2018			34,22	86,33	
		2014-2017			34,22	86,33	
		2014-2016			34,18	86,23	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	76.118.111,42	99,37	17.143.901,57	22,38	76.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	76.118.111,42	99,37	17.143.901,57	22,38	76.600.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2020			7,37	196,24	3,76
		2014-2019			7,37	196,11	
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	30.613.581,98	65,46	2.565.650,70	5,49	46.768.875,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	30.613.581,98	65,36	2.565.650,70	5,48	46.841.375,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna, 2014-2020 è stato approvato con la decisione di esecuzione C (2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015 e reca una dotazione finanziaria pari a 1.291.510.410 euro.

Al 31.12.2020, i pagamenti totali erogati ammontano a € 833.262.190, al netto dei recuperi, ossia il 64,52% della spesa pubblica programmata, mentre la spesa pubblica sostenuta nell'anno è pari a € 209.837.570, di cui € 100.722.034 di quota FEASR. Le spese sostenute nell'anno per operazioni in trascinamento dal PSR 2007 – 2013 e precedenti, ammontano a € 8.986.206,53 pari al 4,28% dei pagamenti totali sostenuti nel 2020.

I dati finanziari che riassumono l'andamento delle spese sostenute e dichiarate nel corso dell'anno 2020, sono contenute nell'allegato alla RAA denominato, “Annual implementation report 2020 – financial data”. Inoltre alla relazione annuale sono allegate le seguenti tabelle di monitoraggio.

- Tabella A: compilata annualmente per misura e Focus Area contiene, per le misure connesse alle superfici e animale, gli importi della spesa pubblica sostenuta (al netto delle rettifiche finanziarie), inserita nelle dichiarazioni di spesa nell'anno 2020; per le misure non connesse alle superfici e animali, contiene i dati relativi agli impegni. Si ricorda che per impegno si intende un importo “giuridicamente vincolante” che corrisponde nel caso delle misure strutturali all'importo concesso quando la domanda è stata approvata con determinazione dirigenziale.
- Tabelle B e C riportano i valori degli indicatori di realizzazione per misura/sottomisura e per aspetto specifico. Il calcolo di questi indicatori tiene conto delle disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/276 della Commissione, del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014, in base al quale il “*target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate, ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi*”. Pertanto per il calcolo degli indicatori delle tabelle B e C, delle misure non connesse alle superfici o animali, sono state considerate non solo le operazioni completate, ma anche quelle che hanno registrato uno stato di avanzamento lavori (SAL) e quelle con un anticipo (solo per le sottomisure 7.3 Banda Larga e 19.4 Sostegno per costi di gestione e animazione). L'operazione banda larga è iniziata ed ha prodotto risultati concreti, diversi lotti del progetto sono stati già collaudati; mentre le spese di gestione e animazione sono state già anticipate dai GAL con risorse proprie. Per le altre sottomisure, le cui operazioni hanno ottenuto un anticipo senza aver conseguito un avanzamento del progetto, le spese erogate a titolo di anticipo non sono state prese in considerazione ai fini del calcolo dei rispettivi indicatori. Per il calcolo degli indicatori delle misure connesse alle superfici e animale, nella specifica tabella B3, sono considerate solo le domande i cui contratti risultano in corso nell'anno 2020.

La quantificazione degli indicatori di realizzazione presenti nelle tabelle “C” consentono di verificare lo stato di attuazione di alcune misure attraverso il dato disaggregato per tipo di zona (Tabella C1.1 – zona svantaggiata C1.2 – Natura 2000); per aziende biologiche (C1.3), per genere e sesso (Tabella C2.1), per orientamento produttivo (OTE) (Tabella C2.2), per dimensione aziendale (Tabella C2.3).

- Tabella D: sono riassunti i progressi del programma rispetto ai target fissati nel capitolo 11 “Piano degli indicatori” del PSR. Per le misure a superficie per il calcolo degli indicatori target sono state utilizzate le indicazioni fornite dalla DG-Agri in sede di redazione della RAA 2019, in particolare

per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T9-T10-T11-T12 e T13 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all'anno 2020. Questa impostazione del calcolo ha generato per l'indicatore target T12 l'attenzione COD 250 in quanto il sistema SFC in sede di convalida confronta i valori inseriti nella tabella D con i valori inseriti nella tabella B3 della sola RAA 2020. Per il tipo di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo" (che contribuisce alla FA 4C) il picco è stato raggiunto nell'anno 2018 pertanto il valore inserito nella tabella B3, che si riferisce al realizzato dell'anno 2020, è inferiore rispetto al valore inserito nella tabella D che rappresenta il picco registrato fino all'anno 2020.

- Tabella E: permette il monitoraggio annuale della spesa pubblica delle misure in transizione e si basa sul quadro "riporto indicativo" della sezione 19.2 del PSR aggiornata nella versione 7.1 del Programma.
- Tabella F: monitora l'avanzamento degli indicatori target fissati e il loro avanzamento rispetto ai target finali nel quadro di riserva dell'efficacia.
- Tabella G: è riportato l'avanzamento degli obiettivi specifici del programma. Il valore conseguito dall'indicatore TR6 "percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14)" è stato determinato considerando le aziende che hanno aderito alla misura sino all'anno 2020. L'indicatore O5R "Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento - SM8.1)" è stato calcolato considerando le superfici affestate ex Reg. (CEE) n. 1609/89, Reg. (CEE) n. 2080/92, Reg. (CE) n. 1257/99 misura H e pagate al 2020. L'indicatore T3R "Numero di partecipanti alle azioni di informazione (sottomisura 1.2)" il valore riportato fa riferimento ai partecipanti alle azioni di informazione dei progetti impegnati nella precedente programmazione 2007-2013 e conclusi al 2020.

Le informazioni utilizzate per calcolare i valori delle singole tabelle provengono dal SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), il sistema gestionale utilizzato dalla Sardegna per la presentazione e le istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento del PSR 2014-2020 e messo a disposizione dall'Organismo Pagatore Agea e successivamente da Argea Sardegna. Il SIAN è popolato sia dalle informazioni inserite nel sistema dai potenziali beneficiari che presentano le domande di sostegno e pagamento, ma anche dai funzionari di Argea Sardegna (l'ente istruttore regionale), attraverso l'istruttoria e la compilazione delle relative check list di controllo. Ai fini del monitoraggio dei PSR e in particolare per la redazione delle RAA, Agea ha messo a disposizione delle AdG un applicativo (Operation Data Base - OPDB) realizzato in ambito della RRN, che permette alle regioni di acquisire le informazioni necessarie ai fini della redazione della Relazione Annuale di Attuazione. Inoltre, l'Autorità di Gestione della Sardegna ha utilizzato lo scarico del SIAN "AST2-01 - Monitoraggio Domanda di sostegno" ai fini della verifica di congruità di alcuni dati procedurali, i decreti di pagamento, le dichiarazioni di spesa dell'OP e il "Financial Data Annual Implementation Report 2020" che la Commissione trasmette alle AdG, per la verifica dei pagamenti.

Di seguito si illustrano gli obiettivi finanziari e fisici raggiunti dal Programma per ciascuna Focus Area e riportati nel paragrafo 1b.

Focus area 1A)

- Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali -

Il valore target (T1) della Focus area 1A è pari al 2,78% di spesa pubblica totale programmato nelle misure: 1, 2 e 16 rispetto alla spesa pubblica totale preventivata su tutto il PSR, per rispondere ai fabbisogni di trasferimento di conoscenza e innovazione.

L'importo stanziato su queste tre misure per tutta la programmazione ammonta a 35,85 Meuro di spesa pubblica; 2,72 Meuro sono destinati alla Misura 1 (Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione), 5,50 Meuro alla Misura 2 (Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole) e 27,63 Meuro alla Misura 16 (Cooperazione).

Nel corso del 2020 a valere sulle misure 1 e 2 non si registrano pagamenti, mentre sulla misura 16.1 l'avanzamento è pari a € 69.547,35 a valere sulla FA 3A e hanno riguardato le spese per la costituzione dei PEI. Sulle misure 1 e 2 sono state rendicontate spese rispettivamente per € 619.844,99 sulla M01 e per € 41.741,66 sulla M02, per operazioni in transizione relative alla ex-misura 111 e alla ex-misura 114, già completate dal 2017. Il rapporto tra quanto realizzato e l'obiettivo previsto per la realizzazione del target T1 è pari al 2% circa.

La spesa complessiva di queste due misure concorre alla priorità P4.

Le direttive di attuazione per la presentazione dei progetti di informazione a valere sulla M1, tipologia d'intervento 1.2.1, sono state pubblicate il 7 maggio 2017, l'Agenzia Laore Sardegna beneficiaria della misura ha presentato 3 progetti in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda la Misura 2, la modifica dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013, contenuta nel pacchetto delle modifiche dei regolamenti della PAC all'interno del cosiddetto regolamento "Omnibus", Regolamento (UE) n. 2393 del 17 dicembre 2017, ha consentito la risoluzione della problematica relativa all'applicazione del "public procurement" (disciplina degli appalti pubblici) nella scelta degli operatori che forniscono la consulenza. Il bando per la presentazione dei progetti da parte degli Organismi di consulenza è stato pubblicato a dicembre 2019. Al 31.12.2020 risultano presentati 26 progetti per un importo di spesa pubblica richiesta pari a € 3.074.685,00. Le risorse residue saranno utilizzate per un prossimo bando da pubblicare a fine 2021.

Focus area 1B)

- Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali -

Il target T2 (numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) prevede 77 operazioni di cooperazione, di cui almeno 6 Gruppi Operativi. La dotazione finanziaria (importo programmato) della misura è pari a € 27.634.626, di cui € 10.980.000 destinata alla sottomisura 16.1.

Ad oggi, sono stati emessi bandi sulle sottomisure 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.8 e 16.9. La sottomisura 16.1 ha previsto due fasi; nella prima fase, il cui bando è stato emanato nel 2017, con un importo stanziato di € 935.430 finalizzato alla costituzione dei GO, ha visto la partecipazione di 30 Gruppi Operativi con un importo richiesto di 1.469.598. Le domande finanziabili che dovranno presentare un progetto definitivo sul bando relativo alla seconda fase sono 19 di cui 18 domande hanno ottenuto la determina di concessione con un importo concesso complessivo di € 739.221. Alla fine del 2019 è stato emanato il bando della seconda fase, con una dotazione finanziaria di € 9.907.279 e scadenza prevista al 31.07.2020, prorogata a seguito dell'emergenza Covid19. A seguire la tabella riepilogativa per sottomisura con le domande presentate, impegnate e pagate al 31.12.2020:

Sottomisura	Domande di sostegno presentate*		Impegni		Pagamenti	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro

16.1 - I FASE	30	1.469.598	18	739.221	2	69.547
16.1 - II FASE	64	29.863.823				
16.2	55	18.444.345				
16.4	43	8.710.412				
16.5	21	4.451.822				
16.8	18	2.034.627				
16.9	26	2.529.926	5	477.760		
Totale	257	67.504.551,31	23	1.216.980	2	69547,35

Ad eccezione della 16.1 prima fase e della 16.9, per cui sono stati già emanati provvedimenti di concessione, per le altre sottomisure le istruttorie sono tuttora in corso.

Focus Area 1C)

- Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Le azioni di formazione professionale nel settore agricolo e forestale sono realizzate attraverso il PO FSE. L'indicatore target specifico regionale riguarda i partecipanti alle azioni di informazioni realizzate nell'ambito della sottomisura 1.2.

Nel periodo 2014-2017 sono state completate azioni di informazione programmate nell'ambito della Misura 111 del PSR 2007-2013 ed in transizione nella sottomisura 1.2 per un importo cumulato di € 619.844,99. Le operazioni di informazione completate hanno raggiunto 7.833 addetti nel settore agricolo. I progetti a valere sulla Programmazione 2014-2020 sono in corso di predisposizione e/o di presentazione da parte dell'Agenzia Laore Sardegna.

Focus area 2A)

- Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività è attivata attraverso le misure

Il target T4 (3,08%) [Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento] indica la percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento usufruendo del sostegno della sottomisura 4.1 (n. 1.873 aziende), rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010).

Alla fine del 2020, attraverso questa sottomisura, sono state finanziate n. 900 aziende (Indicatore O4) che rappresentano l'1,48% delle aziende complessivamente censite nella Regione, ovvero il 48,05% del target T4 definito all'inizio della programmazione.

Secondo quanto definito nella strategia del PSR regionale, la misura 4 concorre all'obiettivo specifico 2A attraverso la sottomisura 4.1, finalizzata al finanziamento delle aziende Agricole, ed alla sottomisura 4.3 per il miglioramento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura e, più nel dettaglio, al "Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate

allo sviluppo del settore agro-forestale” (tipo d’intervento 4.3.1). Dall’anno 2020, a seguito della pandemia dovuta alla diffusione del COVID-19, è stata attivata su tale focus area la sottomisura 21.1 “Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all’agricoltura sociale al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi”, con l’obiettivo di fornire liquidità e garantire la continuità dell’attività agricola.

Concorrono, inoltre, alla focus area 2A le misure trasversali: Misura 1: Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (1.2), Misura 2: sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza (2.1) e Misura 16: cooperazione per l’innovazione per le quali non si registrano avanzamenti finanziari.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2020”

I pagamenti realizzati con la misura 4 nell’ambito della FA 2A, nel periodo 2014-2020, al netto dei recuperi annuali, ammontano a 62.540.774,00 euro, pari al 37,49% della spesa programmata della misura 4 sulla focus area 2A. I pagamenti effettuati riguardano la tipologia d’intervento 4.1.1 per € 55.943.816,94 e 4.3.1 per € 6.596.957,17 solo per operazioni in trascinamento.

Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2020)”

Al 31.12.2020, sulla FA 2A, risultano impegni per € 118.500.415,87 che rappresenta il 69,15% della dotazione finanziaria della focus area: di cui € 74.621.772,22 a valere sulla sottomisura 4.1, € 18.620.146,78 sulla tipologia d’intervento 4.3.1 e infine € 1.460.000,00 sulla M21.

Il 18.07.2016 è stato pubblicato il primo bando per la sottomisura 4.1 per la presentazione di domande individuali finalizzato al sostegno alle aziende agricole. La dotazione finanziaria del bando era di € 70.000.000 ed hanno presentato domanda 1.290 potenziali beneficiari. Alla fine del 2020 risultano ammesse a finanziamento 632 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo pari a € 61.688.282,21.

Il 02.10.2017 è stato emanato un secondo bando sulla sottomisura 4.1 “Precision Farming” con una dotazione finanziaria di 5 Meuro. Su questo bando sono state presentate 66 domande per un importo richiesto di 6.032.349; alla fine del 2020, 55 domande di sostegno hanno chiuso positivamente la fase istruttoria ed è stata adottata la determinazione di concessione per un importo ammesso complessivo di 4.513.271,14 euro.

Nella seconda metà del 2017 (06.09.2017) è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 4.3, finalizzato a realizzare investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale; sul bando sono stati stanziati complessivamente € 34.698.156,00, di cui 2 Meuro di risorse regionali stanziati nel 2020. Le domande presenti a sistema sono 316 per un importo richiesto pari a € 67.937.460,75. Le domande finanziabili e in corso di istruttoria sono 157. Alla fine del 2020, le domande istruite ammesse a finanziamento sono 96 per un valore di 18.620.146,78 euro.

Il bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) è stato pubblicato a febbraio 2018, con una dotazione finanziaria di 60 Meuro a valere sulle sottomisure 4.1 (€ 45.000.000), 4.2 (€ 13.800.000) e 3.2 (€ 1.200.000), a seguito delle integrazioni e rimodulazioni stabilite con decreto dell’Assessore n. 316/DecA/11 del 07/02/2019. Sono state presentate 58 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 144.475.421, di cui € 108.076.297 sulla sottomisura 4.1. Con la Legge regionale n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019) sono stati messi a disposizione 7 Meuro di risorse regionali per incrementare il numero di progetti finanziabili sul tipo di intervento 4.1.1 (€ 5.000.000) e 4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale (€ 2.000.000). Tali risorse regionali aggiuntive sono state notificate alla CE il 25 novembre 2019.

Al 31.12.2020 nel bando PIF sottomisura 4.1, le domande istruite positivamente con determinazione di concessione sono 72 per un importo ammesso di € 8.420.218,87.

Il 25 luglio 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, con una dotazione finanziaria pari a € 8.670.000 di cui € 400.000 a valere sulla FA 2A. Sono state presentate 55 domande per un importo richiesto pari a € 18.444.345. Al 31.12.2020 risultano 26 domande istruite positivamente e 22 istruite negativamente.

Il 28 settembre 2020 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 21.1 “Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all’agricoltura sociale” al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi dovuta alla pandemia da COVID-19, con l’obiettivo di garantire la continuità dell’attività agricola. Al 31.12.2020 hanno presentato domanda 689 aziende, in corso di istruttoria, sono risultate 547 positive di cui 336 con determina di concessione per un importo ammesso complessivo di € 1.460.000,00. La dotazione finanziaria della misura è stata integrata con € 2.000.000 di risorse regionali (LR n. 22 del 23 luglio 2020)

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Nel 2020 il *numero di aziende agricole/ beneficiarie* (Indicatore O4) che hanno fruito di un sostegno sulla sottomisura 4.1 sono n. 900, pari al 48,05% del target fissato al 2023 (n. 1.873). Dei 900 beneficiari, 576 sono imprenditori agricoli uomini (64% del totale), 100 sono imprenditrici agricole donne (11,11% del totale) e 224 sono aziende agricole in forma associata. Dei 576 imprenditori agricoli uomini, 239 sono giovani, ovvero imprenditori agricoli che, alla data della presentazione della domanda di aiuto, non hanno ancora compiuto 41 anni. Delle 100 imprenditrici donne, 40 sono giovani come riportato nella tabella C2.1.

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse dall’inizio della programmazione al 31 dicembre 2020 ammonta a € 62.540.774,00 pari al 36,5% delle risorse programmate sulla focus area 2A), mentre l’investimento complessivo (compresa la quota privata) raggiunge € 99.836.651,64.

Focus area 2B)

Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Nell’ambito della Focus Area 2B, l’indicatore target T5 (1,84%) si calcola stimando il numero di aziende che percepiscono aiuti per l’avviamento dei giovani agricoltori nell’ambito della sottomisura 6.1 (n. 1.120 aziende) rispetto al totale delle aziende agricole censite nella regione (n. 60.810, Eurostat 2010). Alla fine del 2020, il numero di aziende agricole beneficiarie della SM 6.1 sono 960, di cui 196 hanno ricevuto il sostegno nel corso del 2020; il valore del target raggiunto al 2020 è pari a 1,58%, che rappresenta l’85,79% del valore target previsto in fase di avvio della programmazione. Alla percentuale di avanzamento raggiunto dall’indicatore obiettivo (85,79%) non corrisponde lo stesso livello percentuale realizzato dall’indicatore di prodotto O1 (37,35%) in quanto la maggior parte dei giovani agricoltori insediati ha percepito solo la prima rata di pagamento del premio (pari al 70%) e gli investimenti, sia nell’ambito del Pacchetto giovani che nell’ambito della SM 6.4.1, sono in corso di realizzazione ed il numero delle operazioni concluse è ancora basso.

La strategia del PSR Sardegna prevede che contribuiscano alla FA 2B la sottomisura 6.1 attraverso bandi singoli e attraverso il pacchetto giovani, in combinazione con la sottomisura 4.1, che promuove investimenti aziendali; la sottomisura 6.4 per le operazioni connesse alla diversificazione nelle aziende agricole (tipo d’intervento 6.4.1) oltre che le misure trasversali: Misura 1: attività informative, Misura 2: servizi di consulenza alle aziende agricole e Misura 16: cooperazione per l’innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2020”

Le risorse complessivamente erogate dal 2015 al 2020 sulla FA 2B, ammontano a € 40.780.555,73 di cui: € 30.445.567,44 erogati sulla Misura 6 e € 10.334.988,29 sulla Misura 4, evidenziando una percentuale di utilizzazione rispettivamente del 49,67% e del 23,07%. L'avanzamento registrato sulla Misura 4, riguarda esclusivamente spese erogate nel 2020 a valere sulle risorse della programmazione 2014-2020. Nel dettaglio, nell'ambito della Misura 6, sono stati erogati complessivamente € 28.748.500,00 sulla sottomisura 6.1 (di cui € 7.157.000,00 solo nel 2020) mentre sull'intervento 6.4.1, si registra una spesa cumulate pari a € 1.697.067,44.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni totali della FA 2B ammontano a € 87.388.525,56, che rappresentano l'81,91% della dotazione totale della FA; di questi, € 30.924.039,92 sono le risorse impegnate sulla misura M4 e € 56.464.485,64 sulla M6.

Il 18.07.2016 è stato emanato il primo bando per la sottomisura 6.1. Le risorse destinate a questo bando ammontano complessivamente a € 29.580.000. Le domande presentate e dichiarate ricevibili sono n. 1607 per un importo richiesto pari a € 56.300.000. A fine 2020, le domande istruite positivamente sono 930 di cui 891 risultano ammesse a finanziamento per un importo ammesso pari a € 31.185.000.

La sottomisura è stata inoltre attuata attraverso il pacchetto giovani, il bando pubblicato a fine 2016 e scadenza a settembre 2017 prevedeva risorse complessive per 50 Meuro di cui 30 Meuro sul tipo di intervento 4.1.1 e 20 Meuro sul tipo di intervento 6.1.1, nel 2020 le risorse del bando sono state integrate con risorse regionali per consentire ad un numero maggiore di giovani l'insediamento in agricoltura. Ad oggi le risorse del pacchetto giovani ammontano a € 60.098.515, di cui € 38.798.515,00 sul tipo di intervento 4.1.1 e € 21.300.000,00 sul tipo di intervento 6.1.1. Al 31.12.2020 sono state ammesse a finanziamento 345 domande di sostegno per un importo complessivo di 48.174.039,92 euro (di cui € 30.924.039,92 sulla sottomisura 4.1 e € 17.250.000,00 sulla sottomisura 6.1).

Con riferimento alla tipologia d'intervento 6.4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra-agricole”, il 14.09.2017 è stato pubblicato il bando, per un importo pari a € 8.000.000. Sono state presentate n. 253 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 33.238.490. Risultano finanziabili 57 domande tutte in corso di istruttoria, e 43 domande risultano ammesse a finanziamento per complessivi € 6.194.311,05.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Al 2020 a valere sulla programmazione 2014-2020, sono stati finanziati 997 beneficiari sulla M6 di cui 960 sulla sottomisura 6.1 e 37 sulla 6.4.

Di questi 997 beneficiari, 581 sono uomini, 251 sono donne e 165 sono aziende agricole associate. Dei 581 uomini, il 97,59% sono giovani agricoltori; le imprenditrici donne che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora compiuto 41 anni sono 244. [Tabella C2.1].

Focus Area 3A)

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Il target (T6) prevede che 1.050 aziende, ovvero l'1,73% del totale delle aziende agricole regionali (n. 60.810), ricevano un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (misure 3.1, 9 e 16.4).

Tra le misure rilevanti per l'integrazione dei produttori primari nella catena alimentare è inclusa anche la Misura 14 "Benessere animale" la cui importanza finanziaria nel PSR, il 73% della dotazione finanziaria della focus area 3A appartiene alla M14, ha reso necessario definire l'indicatore di obiettivo specifico regionale T6R pari a 18,02 ovvero la percentuale delle aziende regionali che aderiscono alla Misura 14, pari a 10.960, rispetto al totale delle aziende agricole censite nella regione (60.810). Al 31 dicembre 2020, l'indicatore ha raggiunto il 15,86%, con 9.644 aziende che aderiscono al benessere animale.

Per il T6, al 31 dicembre 2020, l'attuazione della sottomisura 3.1 ha permesso di raggiungere lo 0,6% dell'obiettivo programmato. La misura 9 e la sottomisura 16.4, che concorrono al raggiungimento del T6 non hanno registrato alcun avanzamento. Le 14 domande di sostegno finanziabili, presentate sulla 16.4, sono in corso di istruttoria. Per quanto riguarda la misura 9 sono state presentate due domande di OP in corso di costituzione che associano complessivamente 794 aziende. L'istruttoria di una domanda di pagamento ha dato esito negativo determinando la revoca totale del finanziamento. L'OP in questione associava 772 aziende agricole e tale revoca, in considerazione del fatto che non ci sono OP di nuova costituzione che potranno partecipare alla M9 potrà comportare l'eventuale necessità di rideterminare il valore dell'indicatore di output.

Come visto sopra, la logica di intervento prevista a livello regionale pone al centro della strategia la Misura 14 che contribuisce alla focus area 3A unitamente alle Misure 3, 9 e 16 e alla sottomisura 4.2. Concorrono inoltre all'obiettivo specifico le misure trasversali: Misura 1: attività informative, Misura 2: servizi di consulenza alle aziende agricole e Misura 16: cooperazione per l'innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2020"

I pagamenti erogati dal 2014 al 2020 nella FA 3A ammontano a € 246.706.038,73; di questi, la spesa cumulata sulla sottomisura 3.1, ammonta a € 244.870,27 e sulla sottomisura 3.2, ammonta a € 468.004,30 (Tabella B3). La spesa erogata sulla sottomisura 4.2, ammonta a € 20.287.200,91 (di cui € 7.672.838,65 pagati nel 2020).

Infine la spesa erogata sulla sottomisura 14.1 ammonta a € 225.636.415,90 di cui € 83.929.656,51 erogati nel 2020 (Tabella B3). Nell'anno 2020 il 51% della spesa erogata riguarda pagamenti a saldo delle domande presentate nell'annualità 2019 e il 48% riguarda i pagamenti degli anticipi delle domande presentate nell'annualità 2020.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni "giuridicamente vincolanti" complessivi sulla Focus Area 3A sono pari a € 260.638.976,40 (89,54% del totale programmato) e riguardano: la Misura 14 (227.162.924,53 euro, 100,68% del programmato sulla misura), la Misura 3 (2.641.218,64 euro), la Misura 4 (29.852.778,81 euro), per la Misura 9, nel 2020 si è registrata la revoca di una domanda con disimpegno di 373.030 euro, la Misura 16 (€ 677.054,42 a valere sulla sottomisura 16.1 – "Sostegno per la costituzione e la gestione dei G.O. del PEI AGRI - 1° fase).

La sottomisura 4.2, con una dotazione finanziaria pari a 42.000.000 euro, è stata attuata sia con bando semplice che attraverso i Progetti Integrati di Filiera (PIF), per i quali è stata riservata una dotazione finanziaria pari a € 13.800.000. Sui PIF sono state presentate 58 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 34.720.741; sulla base della dotazione finanziaria assegnata (€ 13.800.000) risultano

finanziabili 28 domande, al 31.12.2020 tre beneficiari hanno ricevuto un atto di concessione, per un valore complessivo di € 1.950.358,44.

A valere sulla sottomisura 3.1, il 26/03/2020 è stato pubblicato il bando della 5° annualità, le domande presentate (n. 599 per un contributo richiesto di € 371.464) saranno finanziate anche con le economie generate dai bandi delle annualità precedenti.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 e B3)

Nell'annualità 2020, il numero di aziende agricole/beneficiarie che hanno fruito di un sostegno (Indicatore O.4) per l'adesione a sistemi di qualità (tipologia di d'intervento 3.1.1) sono 98, mentre nell'ambito della Misura 14 sono 9.644 le aziende agricole che hanno ottenuto un sostegno, segnando una percentuale di realizzazione del Target regionale specifico T6R del 100,19% di quanto definito come obiettivo al 2023. La progressione dell'avanzamento del target non è costante negli anni in quanto a decorrere dall'annualità 2019 è stato considerato il "picco" mentre negli anni precedenti si considerava il numero totale di aziende che nell'anno ricevevano un pagamento, al netto dei doppi conteggi. A questo proposito si segnala che nell'Allegato II del presente documento risulta un livello di realizzazione dell'87,99% in quanto il valore dell'indicatore di output pianificato al 2023 (10.960 aziende) non ha seguito la modifica all'indicatore target specifico T6R pari a 9.626 aziende, aggiornato in occasione dell'ultima modifica al PSR (vers. 7.1). Tale incongruenza sarà risolta in occasione della prossima modifica del PSR. Non risulta alcun avanzamento fisico a valere sulla Misura 9, in quanto non risultano pagamenti. (Tab B3).

Il numero di azioni/operazioni finanziate (Indicatore O.3) per migliorare la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli (tipologia di intervento 4.2.1) sono 73 che, con 13 azioni/operazioni in più rispetto allo scorso anno, rappresentano il 60,83% dell'obiettivo fissato al 2023. Non risulta alcun avanzamento fisico sulla Misura 16.4 (Tab B1).

La spesa pubblica per le operazioni avviate e concluse fino al 2020 ammonta a € 246.706.038,73, che rappresenta il 84,75% delle risorse complessive della FA 3A.

Focus area 3B)

Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Il target (T7) prevede che, nel periodo 2014-2020, 87 delle 60.810 aziende agricole complessive presenti in Sardegna (0,14%) partecipi alla sottomisura 5.1 realizzando investimenti atti a ridurre i rischi connessi ad eventuali calamità, avversità ed eventi catastrofici. Gli investimenti di prevenzione, nelle aree a rischio idrogeologico, possono essere realizzati da imprese agricole o da associazioni di agricoltori mentre gli investimenti finalizzati alla sistemazione del reticolo idraulico (naturale e/o artificiale) possono essere realizzati da Enti pubblici. Nel corso del 2019 è stato pubblicato il bando destinato agli Enti pubblici che ha visto la partecipazione di 3 Consorzi di Bonifica; mentre il bando per gli agricoltori è stato pubblicato nel 2020 e le domande sono in corso di istruttoria. Il target al momento non presenta nessun avanzamento ma sulla base delle domande finora ricevute si prevede di raggiungere l'obiettivo.

Nell'ambito della Misura 5, è previsto, inoltre, il sostegno al ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato dagli eventi calamitosi (sottomisura 5.2).

La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) e approcci cooperativi finalizzati alla messa in pratica nel territorio di metodi e pratiche funzionali alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali (Misura 16).

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2020”

I pagamenti realizzati nel 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo specifico 3B ammontano a € 9.407.277,20 e rappresentano, nel complesso, il 57,62% del totale programmato per la FA 3B. L’intero importo erogato si concentra sulla sottomisura 5.2 per far fronte agli impegni assunti sulla Misura 126 nel corso della programmazione 2007-2013 (Tabella E). Nonostante l'avanzamento finanziario della Focus area 3B, dovuto alla SM5.2, l'avanzamento del Target è nullo, in quanto la sottomisura 5.2 non concorre alla valorizzazione del target T7.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni della M 5 riguardano prevalentemente operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 della sottomisura 5.2 (€ 9.372.508,08) ed ammontano in totale a 11.277.452,20 euro (che rappresentano il 74,55% delle spese totali programmate per la focus area), di cui € 200.000,00 della sottomisura 5.1. Il 13 novembre 2017 è stato pubblicato il bando sulla Misura 5.2 con uno stanziamento di € 2.500.000 a sostegno delle domande presentate per interventi di ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati dalla tromba d’aria del 4 settembre 2015. Le domande presentate sono 59 con un importo richiesto di 3.590.581,13. Le istruttorie sono chiuse: le domande ammesse a finanziamento sono 36 per un valore pari a € 1.704.944,12 e le restanti 23 domande hanno avuto un’istruttoria negativa. Il 30 dicembre 2020 è stato pubblicato un nuovo bando sulla sottomisura 5.2 relativo agli eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018, l’importo stanziato è di € 1.750.000,00.

La sottomisura 5.1, “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” prevede un aiuto alle imprese agricole e agli Enti pubblici, per la realizzazione di investimenti di prevenzione nelle aree a rischio idrogeologico.

Il bando a favore degli Enti pubblici è stato pubblicato a novembre 2018, con scadenza luglio 2019 e una dotazione finanziaria di 1.400.000 euro, al 31/12/2020 al momento risulta conclusa positivamente un’istruttoria con atto di concessione pari a € 200.000,00. A dicembre 2019 è stato pubblicato il bando a favore delle aziende agricole singole o associate, con uno stanziamento di € 2.411.000, sono pervenute 91 domande, in corso di istruttoria.

Indicatori di realizzazione (Tabella B1)

Alla fine del 2020 l’indicatore O1 “Spesa pubblica complessiva delle operazioni sostenute mediante sovvenzioni” è pari a 9.407.277,20 euro, mentre le aziende Agricole beneficiarie risultano n. 331.

Priorità 4)

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La priorità 4 contribuisce alla salvaguardia della biodiversità (focus area 4a), a migliorare la gestione idrica (focus area 4b) e del suolo (focus area 4c) nei terreni agricoli e nelle foreste. La logica d’intervento prevede un’ampia combinazione di misure, alcune direttamente connesse ai target (Misure 10, 11, 15) e altre di rafforzamento degli obiettivi ambientali (Misure 1, 2, 7, 13, 16).

Il contributo ai target stimati per i terreni agricoli è dato dalle Misure 10 e 11:

- il target T9, pari al 10,75% della SAU regionale, è calcolato considerando la superficie agricola interessata dai tipi d'intervento 10.1.3 (Tutela dell’habitat della gallina prataiola), 10.1.4

(Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica) e dalla Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 124.000 ettari. Al 31.12.2020 il valore raggiunto è pari al 10,59%.

- il target T10 è stimato pari ad 8,89% della SAU regionale, contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 102.600 ettari. Al 31.12.2020 il valore raggiunto è pari a 8,61%.
- il target T12 è fissato nel 13,34% della SAU regionale contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.1 (Difesa del suolo), il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica) prevedendo interventi di copertura e migliore gestione dei suoli, in totale 153.850 ettari. Al 31.12.2020 il valore raggiunto è pari al 15,97%.

Per il calcolo del valore target degli indicatori T9-T10-T12 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all'anno 2020 nei diversi tipi di intervento.

Il Sistema SFC, in fase di convalida, ha segnalato l'attenzione (COD 270), con riferimento al valore del target realizzato T12 "La percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione per migliorare la gestione del suolo e/o prevenire l'erosione del suolo (area di interesse 4C)' (= 15,97) compilato nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2020. (= 13,34). Livello di realizzazione: (= 120%)". Tale attenzione è generata in quanto per il tipo di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo" il numero delle domande presentate ha superato le attese pianificate in fase di quantificazione dei target.

Nella tabella di seguito riportata "Picco per Tipo di intervento" sono evidenziate per tipo di intervento le superfici realizzate delle annualità 2016-2017-2018-2019 e 2020 con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2020. Mentre nella tabella "Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli" sono evidenziate le superfici che concorrono nell'anno 2020 al calcolo degli indicatori obiettivo T9-T10 e T12.

Tabella - Picco per Tipo di intervento

Tipo di intervento	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2019	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2020	Ettari di superfici - Picco al 31.12.2020
10.1.1 - Difesa del suolo	41.045,06	33.386,28	84.912,18	37.442,73	62.473,76	84.912,18
10.1.2 - Produzione integrata	882,30	190,76	250,81	3.613,96	4.565,24	4.565,24
10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	27.395,40	10.281,45	11.639,25	0,00	0,00	27.395,40
11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	6.472,49	6.928,70	4.916,97	14.752,41	34.235,67	34.235,67
11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	22.986,32	24.220,88	6.755,88	35.885,86	60.567,1	60.567,10

Tabella - Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli

Aspetto specifico	Misure/Tipi di intervento che concorrono
-------------------	--

	Descrizione	Anno di raggiungimento del "Picco"	Ettari di superficie anno del "Picco"
4A - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	2016	27.395,40
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2020	34.235,67
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2020	60.567,10
	Picco 4A al 31.12.2020		122.198,17
4B -Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	10.1.2 - Produzione integrata	2020	4.565,24
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2020	34.235,67
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2020	60.567,10
	Picco 4B al 31.12.2020		99.368,01
4C - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	10.1.1 - Difesa del suolo	2018	84.912,18
	10.1.2 - Produzione integrata	2020	4.565,24
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2020	34.235,67
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2020	60.567,10
	Picco 4C al 31.12.2020		184.280,19

Per i terreni boschivi, invece, la Misura 15 contribuisce a garantire condizioni favorevoli alla biodiversità degli ecosistemi forestali, a migliorare la gestione idrica e a prevenire l'erosione dei suoli. I target (T8, T11 e T13) sono pari allo 0,4% della superficie forestale regionale. Al 2020 il valore raggiunto è pari allo 0,26%.

Per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T11-T13 è stato considerato il picco della superficie, registrato fino all'anno 2020. Le tabelle di seguito riportate "*Picco Misura 15*" e "*Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi*" evidenziano rispettivamente la superficie realizzata nelle annualità 2016-2017-2018-2019 e 2020, con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2020, e la superficie che concorre nell'anno 2020 al calcolo degli indicatori obiettivo T8, T11 e T13. Per i terreni boschivi, invece, la Misura 15 contribuisce a garantire condizioni favorevoli alla biodiversità degli ecosistemi forestali, a migliorare la gestione idrica e a prevenire l'erosione dei suoli. I target (T8, T11 e T13) sono pari allo 0,4% della superficie forestale regionale. Al 2020 il valore raggiunto è pari allo 0,26%.

Tabella - Picco Misura 15

Tipo di intervento	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2019	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2020	Ettari di superfici - Picco al 31.12.2020
15.1 - pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	592,53	639,73	70,00	2.132,07	3.259,14	3.259,14

Tabella Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi

Aspetto specifico	Misure/Tipo di intervento che concorrono		
	Descrizione	Anno di raggiungimento del "Picco"	Ettari di superficie anno del "Picco"
4A - Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità	15.1 - pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	2020	3.259,14
4B - Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica			3.259,14
4C - Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo			3.259,14

Per il rafforzamento degli obiettivi ambientali, sono previste azioni volte a migliorare le conoscenze in materia di gestione e uso delle risorse (Misure 1 e 2) e ad incoraggiare l'adozione di pratiche innovative attraverso la cooperazione (Misura 16). La Misura 7, inoltre, sostiene la stesura e aggiornamento dei piani di gestione Natura 2000, studi e azioni di sensibilizzazione ambientale e investimenti per contrastare la perdita di biodiversità dovuta alla frammentazione del territorio. La sottomisura 10.2 prevede azioni di conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali. Infine, la Misura 13 contribuisce trasversalmente alla priorità ambientale, essendo finalizzata a evitare l'abbandono delle pratiche agricole estensive in una superficie stimata in 554.167 ettari di SAU.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2020"

Nel periodo 2014-2020 sono stati erogati complessivamente € 420.813.464,29 pari all'86,33% della spesa programmata per focus area. I pagamenti erogati nel 2020 riguardano:

- Misura 10: € 56.129.667,55, di cui:
 - € 7.051.120,08 corrispondenti ad impegni assunti nella programmazione 2007-2013 (Tipi di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo", 10.1.2 "Produzione integrata", 10.1.3 "Tutela dell'habitat della gallina prataiola" e 10.1.5 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono");
 - € 45.412.941,63 corrispondenti a impegni assunti nella programmazione 2014-2020 per il Tipo di intervento 10.1.1 Difesa del suolo;
 - € 3.665.605,84 corrispondenti a impegni assunti nella nella programmazione 2014-2020 per

il Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata;

- Misura 11: € 21.163.795,09 di cui € 20.926.461,78 a valere sulla programmazione 2014-2020 e € 237.333,31 per impegni assunti sul PSR 2007-2013;
- Misura 13: € 11.734.364,49 di cui trascinalenti appena € 15.798,02 e € 11.718.566,47 sulla programmazione in corso;
- Misura 15: € 1.550.376,48 per impegni assunti nel PSR 2014-2020.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni, pari a € 435.160.431,16 coprono l'89,27% delle spese totali programmate per la Priorità 4). Gli impegni riguardano principalmente l'adesione alle Misure ambientali M10 (163.053.060,54 euro, 95,99% del budget della misura), M11 (58.216.429,95 euro, 74,40% del budget della misura) e M13 (210.600.713,10 euro, 94,61% del budget della misura); impegni di importo inferiore sono connessi alla Misura 15 (2.591.449,84 euro, 61,70% del budget della misura) e la Misura 16 per € 37.190,24; e a operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 1 per € 619.845,83, Misura 2 per € 4.741,66.

Nel corso del 2020 sono stati pubblicati gli avvisi per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno nell'anno 2016 per i Tipi di intervento 10.1.1 “Difesa del suolo” e 10.1.2 “Produzione integrata” del PSR 2014-2020.

Per la Misura 11 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento annualità 2020 e per la presentazione delle domande di conferma sugli impegni assunti con le domande di sostegno nell'annualità 2016, 2017, 2018 e nell'annualità 2019.

Nell'anno 2020 è stato pubblicato inoltre, sia il bando per la presentazione delle nuove domande di aiuto/pagamento, sia l'avviso per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti nell'annualità 2016 sulla Misura 15.

A maggio 2018 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 7.6, con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00. Sono state presentate n. 54 domande per un contributo richiesto di € 10.258.015, in corso di istruttoria. Il 30 dicembre 2019 è stato pubblicato il bando della sottomisura 7.1 “Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti natura 2000 e di altre zone HVN” per un importo 1 Meuro: sono state presentate 2 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 276.976,00.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 - Tab. B3)

Nella tabella B3, per l'indicatore “O5 - Superficie totale (ha)” delle Misure 10, 11, 13 e 15, sono riportati solo gli ettari di superficie relativi ai contratti in corso nell'anno 2020. In particolare per la sottomisura 10.1 sono interessati 62.473,76 ettari, per la sottomisura 11.1 “Introduzione” 34.235,67 ettari, per la sottomisura 11.2 “Mantenimento” 60.567,10 ettari, per la sottomisura 13.1 (zone montane) 33.270,53 ettari e per la sottomisura 13.2 (zone svantaggiate) 389.559,93 ettari e per la Misura 15 sono interessati 3.259,14 ettari.

Focus area 5A)

Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Alla FA 5A concorrono gli investimenti in infrastrutture, modernizzazione e tecnologie di irrigazione efficienti tipo d'intervento 4.3.2. La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di

consulenza aziendale (Misura 2) per migliorare l'efficienza nell'uso delle acque.

Il target (T14) è stimato in 2,38% di terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti (circa 1.500 ettari): al 31.12.2020, la superficie interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico è 1.348,41 ettari e questo dato mostra come sia stato raggiunto l'89,85% dell'obiettivo che ci si era posti di raggiungere a fine programmazione (il valore realizzato del T14 al 31/12/2020 è 2,14%). Tale risultato è stato raggiunto grazie al completamento ed il relativo pagamento del saldo finale, per due interventi avviati con il PSR 2007-2013. Per questa ragione l'andamento dell'indicatore di prodotto O1, pari a 1,43%, non riflette il corrispondente avanzamento del Target T14.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2020"

Nel 2014-2019 sono stati realizzati pagamenti per € 214.886,96 relativi ad operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 (Misura 125). Su questa sottomisura, non si sono ancora registrati pagamenti su operazioni della programmazione 2014-2020.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni della FA 5A ammontano a € 4.158.689,99 di cui trascinamenti € 214.886,96 per una capacità di impegno pari a 27,12%.

Il 1° febbraio 2018 è stato emanato il bando per la sottomisura 4.3, tipo di intervento 4.3.2, risparmio idrico. Le risorse destinate al bando ammontano complessivamente a € 12.242.741,00. Il periodo di presentazione delle domande è avvenuto tra il 01.02.2018 e il 01.03.2018. Sono state presentate 37 domande per un importo richiesto pari a € 12.431.249 di cui 14 ammesse a finanziamento per un valore di 3.943.803,03 Euro.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2020, risultano conclusi 2 interventi finanziati ai Consorzi di bonifica della Sardegna con il pagamento, a titolo di saldo di € 214.886,96 e una superficie totale realizzata per terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti pari a 1.348,41 ettari.

Focus area 5C)

Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

La logica di intervento prevede di migliorare il contributo dei comuni rurali agli obiettivi di aumento dei consumi di energia da fonte rinnovabile, attraverso impianti per lo stoccaggio e l'utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile a beneficio delle comunità rurali (Misura 7, sottomisura 7.2).

Funzionale alla logica d'intervento è altresì la realizzazione di azioni d'informazione e consulenza finalizzate a trasferire conoscenza e creare competenze per migliorare la disponibilità e l'utilizzo delle energie rinnovabili (Misure 1 e 2).

Il target (T16) è fissato in € 7.500.000 di investimenti per infrastrutture nello stoccaggio e utilizzo delle energie rinnovabili. Tale valore Target deve essere corretto al valore dell'output correlato (spesa pubblica della M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)) pari a € 4.125.000 considerato che i beneficiari della Misura sono gli Enti pubblici finanziati al 100%. L'adeguamento dell'indicatore sarà proposto nella prossima modifica del PSR 2014-2020.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2020”

Nel corso del 2020 non sono stati realizzati pagamenti.

Impegni “Committed expenditure”

Nel 2020 non si registrano nuovi impegni.

Nel 2018 è stato pubblicato il bando della sottomisura 7.2 per la presentazione delle domande di sostegno per interventi di stoccaggio e utilizzo dell’energia da fonte rinnovabile a beneficio delle comunità rurali, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00. Il periodo di presentazione delle domande è avvenuto tra il 06.07.2018 e il 18.09.2018. Sono state presentate 14 domande per un importo richiesto pari a € 1.836.447,32. Alla fine del 2020 le domande presentate sono ancora in fase di istruttoria: con 3 istruite positivamente e 4 istruite negativamente. È prevista la pubblicazione di un altro bando nel 2021.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2020 non si registra alcun avanzamento nella realizzazione degli indicatori.

Focus area 5E)

Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Le misure che concorrono al sequestro del carbonio sono la Misura 8, nello specifico le sottomisure d’imboschimento (sottomisura 8.1 in trascinamento) e di riduzione del rischio d’incendi (sottomisura 8.3). Inoltre, sono previste azioni di cooperazione tra agricoltori ed enti di ricerca per sperimentare attraverso approcci collettivi nuove pratiche miglioratrici della capacità di conservazione e sequestro del carbonio e per promuovere una gestione innovativa del territorio (Misura 16).

Il target (T19) è quantificato nello 0,34% dei terreni agricoli e forestali. Al 31.12.2020 il target raggiunto è di 0,38. Inoltre l’indicatore aggiuntivo “Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento 8.1)” è pari a 9.099,75 ettari, maggiore dell’obiettivo previsto pari a 8.065 ettari, a questo proposito il sistema SFC segnala l’attenzione (COD 270). Gli ettari realizzati risultano superiori al target in quanto in fase di quantificazione dei target non si erano prese in conto superfici affestate di domande oggetto di contenzioso. I contenziosi si sono risolti positivamente per il beneficiario e la superficie afforestata risulta pertanto superiore al target fissato.

Il Sistema SFC, in fase di convalida, ha segnalato l’attenzione (COD 255), con riferimento al valore del target realizzato T19 “La percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)” (=0,38) compilato nella sezione 11 della tabella D non è superiore o uguale al valore degli anni precedenti 0,00)” in quanto il valore indicato nelle RAA degli anni precedenti, (2017 e 2018), calcolato considerando tutte le superfici pagate dall’inizio della programmazione, senza doppi conteggi, risulta essere superiore.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2020”

Nel 2014-2020 sono stati realizzati pagamenti per complessivi € 13.525.437,21 pari al 40,74% della spesa programmata per la FA e relativi ad operazioni in transizione dal periodo 2007-2013, in particolare € 11.023.271,21 afferenti alla sottomisura 8.1 e € 2.502.166,00 per la sottomisura 8.3.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni totali della FA 5E sono pari a € 18.445.943,10 (55,56% delle spese totali programmate per la focus area), di cui € 15.815.123,45 relativi alla sottomisura 8.1 (ex Misura 221) e € 2.630.819.65 relativi alla sottomisura 8.3.

A fine 2018 con scadenza 31 luglio 2019, è stato pubblicato il bando della sottomisura 16.5 “Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso”, con una dotazione finanziaria pari a € 1.880.000. Sono state presentate n. 21 domande di sostegno per un importo richiesto di € 4.451.822,83 le domande sono in corso di istruttoria.

A febbraio 2019 è stato pubblicato il bando della sottomisura 8.3 per la presentazione delle domande di aiuto finalizzate ad interventi di sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, con una dotazione finanziaria di € 10.357.998,00. Sono state presentate n. 508 domande di sostegno per un importo richiesto di € 70.707.835, saranno finanziate circa n. 77 domande fino a raggiungere le risorse disponibili. Le domande sono in corso di istruttoria da parte di Argea Sardegna.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. B3),

Nel 2020, la superficie totale della misura forestale 8.1 è pari a 9.099,75 ha (solo mantenimento), il 112,83% del target.

Per la sottomisura 8.3 la spesa pubblica totale nel 2020 è pari a € 2.502.166,00 per investimenti effettuati su operazioni impegnate con il PSR 2007-2013.

Focus area 6A)

Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

La logica di intervento prevista con la strategia del PSR prevede l’attivazione della sottomisura 6.2 per l’avviamento di attività imprenditoriali in settori extra – agricoli innovativi, della sottomisura 6.4.2 per lo sviluppo di imprese nei settori di diversificazione dell’economia rurale e della sottomisura 8.6 per l’ammodernamento e innovazione delle tecnologie silvicole e dei prodotti forestali. Queste tipologie d’intervento sono rafforzate anche dalle sottomisure 7.4 e 7.5, rispettivamente finalizzate a migliorare i servizi di base nelle aree rurali e le infrastrutture turistiche su piccola scala, da azioni d’informazione e consulenza (Misure 1 e 2) e da azioni di cooperazione (Misura 16).

Il target (T20) è fissato in n. 380 posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati con le sottomisure 6.2, 6.4.2 e 8.6. Al 31.12.2020 il target registra 64 posti di lavoro creati: per le tipologie di intervento 6.2.1 e 6.4.2 sono state considerate le operazioni avviate a valere sul bando pubblicato nel 2017, mentre nella 8.6 sono state considerate le operazioni in trascinamento dal PSR 2007-2013.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2020”

Tra il 2014 ed il 2020 sono stati realizzati pagamenti per € 6.412.010,90 che rappresentano il 18,15% del programmato sulla FA; di questi, le operazioni in transizione del periodo 2007-2013 (ex 313 e 122) ammontano a € 4.047.567,57 (€ 1.734.043,81 relativi alla sottomisura 7.5 e € 2.313.523,76 per la sottomisura 8.6). Le risorse spese sulla Misura 6, € 2.364.443,33 (€ 1.660.000,00 sulla 6.2 e € 704.443,33

sulla SM 6.4), sono relative ad operazioni finanziate nell'ambito della programmazione 2014-2020.

Impegni “Committed expenditure”

Complessivamente sulla FA gli impegni ammontano a € 22.927.568,07 pari al 64,91% delle risorse programmate. Essi riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alle sottomisure 7.5 (€ 5.658.486,09), 8.6 (€ 2.350.965,01) e nuovi impegni 2014-2020 a valere sulla Misura 6, sottomisure 6.2 e 6.4.2 di € 12.820.764,43, a valere sulla Misura 8, sottomisura 8.6, di € 1.594.616,89 e a valere sulla Misura 16, sottomisura 16.1 e 16.9, di € 502.735,65 (di cui € 24.976,00 sulla 16.1 e € 477.759,65 sulla 16.9).

Nel 2017 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.9 con uno stanziamento di € 1.050.000,00. Sono state presentate 26 domande, per un contributo richiesto pari a € 2.529.925,67, hanno terminato positivamente l'istruttoria cinque domande con decreto di concessione, mentre le restanti 21 domande sono state istruite negativamente.

Il 12 novembre 2018, con scadenza il 18.01.2019, è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 7.5 relativo a infrastrutture turistiche su piccola scala. L'importo stanziato nel bando è pari a € 736.791,00. Le domande presentate sono 19 per un importo richiesto di € 2.890.766, di cui otto sono state istruite negativamente.

Infine, nel 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 8.6. Per quanto riguarda l'intervento 8.6.1, Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste, sono stati stanziati € 5.378.167,00 e sono state presentate 77 domande per un importo pari a € 13.793.456 attualmente in fase di istruttoria. Delle 18 domande finanziabili, per ora 5 sono state ammesse a finanziamento.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2020 per la sottomisura 6.2 il numero delle operazioni sovvenzionate sono 47, di cui 26 nell'ultimo anno, per una spesa pubblica totale di € 1.660.000,00 (€ 925.000,00 nel 2020); per la sottomisura 6.4 il numero delle operazioni sovvenzionate sono 10, di cui 8 nel 2020, per una spesa pubblica totale di € 704.443,33 (€ 545.919,07 nel 2020); per la sottomisura 8.6 le operazioni sovvenzionate sono 28, due in più rispetto al 2019, la spesa pubblica totale ammonta € 2.313.523,76 e gli investimenti totali sono pari a € 6.248.326,45.

Al 2020 la spesa pubblica realizzata ammonta a € 6.412.010,90 pari al 18,15% delle risorse complessive della FA.

Focus area 6B)

Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

La strategia prevede l'attuazione di interventi di sviluppo locale nelle aree Leader attraverso strategie di tipo partecipato (Misura 19), incentrate sulle priorità dello sviluppo rurale e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

Il target (T21) che riguarda la popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale è pari al 39,64% della popolazione regionale. I posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati con la Misura 19 (LEADER) sono stimati in n. 499 (T23). Al 2020 il valore target raggiunto su T21 è di 38,90.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2020”

Nel 2014-2020 sono stati realizzati pagamenti per € 17.143.901,57 di cui € 679.804,04 a valere sulla SM 19.1 per il sostegno preparatorio dei 17 GAL riconosciuti, € 9.807.340,47 sulla SM 19.2 per operazioni in trascinamento dalla programmazione 2007-2013 (ex 413), € 507.728,80 sulla SM 19.3 per operazioni di cooperazione in trascinamento dal 2007-2013 e € 6.149.028,26 per la SM 19.4 per spese di gestione e animazione dei GAL sia in trascinamento dal 2007-2013 che nell'ambito della programmazione 2014-2020, considerando anche gli anticipi, in quanto spese già sostenute e pagate dai GAL.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni al 2020, per complessivi € 76.152.252,80 (99,42% delle spese totali programmate per la focus area), riguardano per € 11.128.791,16 i trascinamenti del periodo 2007-2013, per € 784.141,38 gli impegni relativi al sostegno preparatorio dei GAL (19.1), per € 1.946.372,18 le attività di cooperazione dei GAL (19.3), mentre per la 19.2 e la 19.4 sono state considerate le strategie selezionate. Negli impegni sono ricomprese quindi le risorse assegnate a ciascun GAL per l'attuazione della strategia di sviluppo locale. Gli impegni assunti nel 2020 hanno riguardato: € 3.812.361,53 per la M.19.2, € 1.946.372,18 per la M19.3 ed € 607.441,00 per la M.19.4.

Nel 2017 sono stati pubblicati i bandi Leader a regia regionale, i cui beneficiari sono gli stessi GAL. Sulla 19.2 è stato pubblicato il bando per la presentazione da parte dei GAL delle domande di sostegno per la realizzazione delle azioni di sistema, che ha avuto una ulteriore apertura nel 2019 e scadenza il 31.01.2020, dal 2017 ad oggi sono state presentate complessivamente 37 domande per un contributo complessivo richiesto di € 5.489.748, di cui 31 istruite positivamente e 29 con atto di concessione. Sulla 19.3 è stato pubblicato il bando per la presentazione dei progetti di Cooperazione tra GAL, sono stati presentati 34 progetti per un importo richiesto di € 2.415.143, di cui 26 con atto di concessione. Tutti i 17 GAL hanno presentato domanda di sostegno a valere sulla 19.1 per il sostegno preparatorio, mentre sulla 19.4, alla data del 31.12.2020 tutti i 17 GAL hanno presentato domanda di sostegno per le spese di gestione ed animazione di cui 16 GAL hanno già avuto il provvedimento di concessione. Al 31.12.2020 sono stati pubblicati complessivamente n. 100 bandi da parte dei GAL per un importo complessivo stanziato di € 28.889.996,18, di cui 64 bandi avevano scadenza entro il 31.12.2020 e n.36 scadevano entro il primo trimestre 2021. Al 31.12.2020 sono in fase di istruttoria le 526 domande di sostegno presentate, n.88 istruite con esito positive, di cui 43 con provvedimento di concessione, per un impegno totale di € 2.839.972,86 e 44 chiuse con istruttoria negativa.

Indicatori di realizzazione (Tab. B21 – B22)

Al 31.12.2020 il numero di progetti LEADER beneficiari di un sostegno sono n. 183 e i pagamenti sulla sottomisura 19.2 ammontano a € 9.806.257,97, relativi ai trascinamenti del PSR 2007-2013. Nel 2019 sono stati finanziati altri 2 GAL, inizialmente risultati ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. Quindi sono stati selezionati 17 GAL che coprono una popolazione complessiva di 580.086 abitanti. Le risorse necessarie per i due nuovi GAL sono state in parte recuperate dalle economie derivanti dalla rideterminazione del fabbisogno dei trascinamenti del PSR 2007-2013 ed in parte da un incremento della dotazione finanziaria con risorse regionali che saranno notificate con la prossima modifica del PSR.

Focus area 6C)

Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

In coerenza con l'AP, alla sottomisura 7.3 sono assegnati € 46.768.875 di spesa pubblica totale (FEASR € 22.449.060,00) per la realizzazione d'infrastrutture per la banda larga. L'obiettivo generale è la

realizzazione delle reti pubbliche in fibra ottica all'interno dei centri abitati per l'abilitazione di servizi NGA a 30Mbps per le aree comunali (cluster D -con minore densità di popolazione). Ad accompagnare lo sviluppo della banda larga nelle zone rurali, sono previste azioni d'informazione e alfabetizzazione informatica e consulenza sulle potenzialità delle applicazioni tecnologiche (Misure 1 e 2).

È stato predisposto il progetto "Banda larga nelle aree rurali della Sardegna" ed è stato attuato attraverso due modalità operative: ad intervento diretto (regime d'aiuto SA 42553(2015/X) e in concessione (regime d'aiuto SA 41647(2016/N approvato con Decisione C (2016) 3931 del 30.06.2016). Pertanto L'indicatore *"N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle infrastrutture per la banda larga e nell'accesso alla banda larga, compresi servizi di pubblica amministrazione online (7.3)"* è valorizzato dall'attuazione del progetto di infrastrutturazione "Banda larga nelle aree rurali della Sardegna" la cui attuazione è di seguito descritta.

Intervento BUL 2015 (intervento diretto)

I comuni che ricadono nel cosiddetto "Intervento Diretto" di cui all'Accordo di programma Regione-MISE del 9 luglio 2015, che prevede la costruzione di un'infrastruttura passiva costituita da una rete in fibra ottica che, a partire dalla centrale telefonica di riferimento, che colleghi gli armadi stradali "ripartilinea" (o cabinet) da cui si diparte la porzione finale della rete telefonica in rame (modello FTTC). Il progetto è attuato da Infratel Italia, società in house del MISE.

Coerentemente con la normativa europea di riferimento, da cui discende la strategia adottata a livello nazionale, l'intervento pubblico è finalizzato a realizzare quelle infrastrutture abilitanti, in assenza delle quali gli operatori privati, stanti gli elevati costi delle stesse e l'elevato tempo di ritorno dell'investimento, non avrebbero la convenienza economica per attivare servizi di connettività a banda ultra larga.

Pertanto, al fine di rendere quest'ultimo passaggio economicamente percorribile per gli operatori privati sono state programmate € 46.768.875 di risorse sulla SM7.3, per la realizzazione, nel cosiddetto ultimo miglio (ovvero all'interno dell'area urbana), delle reti in fibra ottica da mettere a disposizione agli operatori di telecomunicazione interessati al loro utilizzo per realizzare i propri servizi attivi.

Con riferimento a questo intervento, denominato Intervento diretto in quanto attuato da Infratel mediante appalto diretto dei lavori per la realizzazione delle reti, sono attualmente interessati 296 comuni della Sardegna.

Con riferimento all'attivazione dei servizi nei comuni in cui i lavori sono stati già terminati, all'inizio di dicembre 2020 il numero di comuni in cui la società TIM risulta aver attivato i predetti servizi è pari a 178 comuni.

Per completezza si riporta che, per attivare i servizi, gli operatori privati, oltre a dotarsi dei necessari apparati attivi, devono preliminarmente acquisire l'uso delle fibre ottiche delle reti pubbliche, dietro pagamento di un canone, effettuare i raccordi tra la rete in fibra ottica e i propri armadi (con piccoli tratti di completamento che possono prevedere l'effettuazione di scavi), realizzare i collegamenti tra gli armadi comunali e il nodo centrale di attestazione (assimilabile ad un "centro stella"). Quest'ultimo nodo centrale, in considerazione dell'elevato costo di realizzazione e mantenimento e di altri fattori tecnici ed economici, solitamente viene realizzato nella centrale telefonica di un comune baricentrico rispetto al bacino di raccolta, costituito da tutti i comuni della zona. In altri termini, viene realizzato un unico nodo centrale a servizio di più comuni limitrofi.

Infratel Italia ha pertanto avviato una procedura di gara per la progettazione ed esecuzione delle reti di

collegamento intercomunali sopra citate (bypass delle linee esistenti, sostanzialmente a carattere extraurbano e di proprietà TIM), utilizzando anche le economie presenti. Infratel ha inoltre comunicato che la gara è stata recentemente aggiudicata e, terminate le procedure di controllo attualmente in corso, si procederà alla sottoscrizione del relativo contratto.

Numero Comuni	Comuni in lavorazione	Comuni ultimati	Comuni collaudati
296	53	243	240
Avanzamento economico dei lavori	28,8 M€		

Intervento BUL 2017 (intervento a concessione)

Un secondo Accordo di programma è stato siglato tra la Regione Autonoma della Sardegna e il MISE il 9/5/2017 nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga". La società Infratel S.p.A., in qualità di soggetto attuatore degli interventi, ha indetto gare d'appalto per l'intero territorio nazionale finalizzate alla realizzazione dell'infrastruttura e alla sua manutenzione e gestione in concessione per 20 anni. Le gare in questione sono state tutte aggiudicate dalla società Open Fiber S.p.A, mentre per quanto attiene alle tempistiche l'aggiudicazione della gara in cui è ricompreso il territorio della Sardegna è intervenuta nel febbraio 2019. L'intervento è finanziato dalla Regione con risorse del POR FESR e del PSR FEASR.

Il progetto prevede la realizzazione di reti in fibra ottica nel modello FTTB/H per le aree del territorio comunale che non risultano coperte da servizi di rete fissa degli operatori privati (aree bianche) o interessate da altri interventi pubblici. Le aree più remote del territorio comunale e con bassissima presenza di abitazioni sarà coperta da servizi wireless FWA per l'eccessiva onerosità delle infrastrutture rispetto alle unità immobiliari presenti. L'obiettivo di quest'ultima è infatti garantire servizi a banda ultra larga (con velocità superiori ai 30Mbps) anche nelle aree più distanti.

Quest'ultimo intervento sconta un forte ritardo originatosi già dall'avvio dello stesso nel 2017, con la stipula del contratto di concessione avvenuta solo nella primavera del 2019.

L'altro fattore che ha determinato questo rallentamento è legato alla difficoltà del concessionario nella definizione dei progetti esecutivi e nell'ottenimento dei permessi per la realizzazione delle opere da parte degli enti competenti.

Al fine di recuperare questo ritardo, l'AdG ha messo in campo una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione degli enti competenti, a partire dalle istituzioni sovra-comunali, quali le Soprintendenze e le Province, e a breve avvierà un'azione più mirata nei confronti delle Amministrazioni comunali.

La copertura, evidenziata dalla consultazione del 2015 ed aggiornata nel 2017 in occasione della predisposizione del Piano a concessione, ha riguardato il totale dei 377 comuni della regione Sardegna e 1.060.628 Unità immobiliari (U.I.).

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio della copertura con i diversi interventi in termini di U.I.

Tipologia di copertura	% copertura NGA (in termini di UI a 30mbit/s)	copertura NGA (in termini di UI a 30mbit/s)	% di cui UI 100mbit/s	copertura NGA (in termini di UI a 100mbit/s)
Copertura privati (consultazione 2015 + consultazione AGN 2017)	51%	540.920	17%	180.306,76
Copertura privati (consultazione aree bianche 2017)	12%	127.275		
Piano intervento diretto (FEASR)	25,90%	274.703		
Piano BUL concessione (FEASR +FESR+ FSC)	11%	116.669	6,70%	71.062,08
di cui FEASR		40.053		41.680,00
TOTALE	99,90%	1.059.567	23,70%	251.368,84

Pertanto sulla base dei risultati delle consultazioni pubbliche, effettuate da Infratel spa, la copertura NGA con velocità in download di almeno 30 mbps può essere assicurata per il 99,90% e a 100 mbps al 23,7% dagli interventi realizzati da operatori di telecomunicazioni privati e dagli interventi programmati ed in corso di realizzazione dalla Regione con i Fondi FEASR, FESR e FSC.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2020”

Nel corso del 2020 non sono stati erogati pagamenti a valere sulla sottomisura 7.3, si confermano pertanto i pagamenti del precedente anno pari a € 2.565.650,70 per il progetto di banda larga avviato. Al momento sono state realizzate infrastrutture per una spesa complessiva di oltre 22 milioni e per alcuni problemi tecnici sul portale SIAN, in corso di risoluzione, non è stato ancora possibile presentare la domanda di pagamento.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni (€ 30.613.581,98) riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla sottomisura 7.3 “Banda ultra larga nelle aree rurali” (65,46 % delle spese totali programmate per la focus area)

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2020 l'indicatore target T24, percentuale della popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, pari al 3,76% è stato raggiunto in misura pari al 7,37% (109.823 abitanti sul totale della popolazione rurale di n. 1.674.932).

(Tale valore risulta superiore al valore pianificato, come segnalato da SFC (COD 270) in quanto, a seguito del ribasso d'asta sull'importo posto a base di gara pubblica per la realizzazione dell'infrastruttura per la Banda Ultralarga, è stato possibile estendere l'infrastruttura a favore di un numero maggiore di comuni della Sardegna e pertanto di una maggiore popolazione.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Misura 20 – Assistenza tecnica

La Misura 20 del PSR è declinata nelle seguenti linee di attività:

- Interventi di supporto alle attività di preparazione, gestione e attuazione, sorveglianza e monitoraggio del PSR
- Attività di valutazione
- Attività di valutazione ex ante degli strumenti finanziari
- Attività di informazione e pubblicità finalizzata all'attuazione del piano di comunicazione del PSR
- Interventi di implementazione dei sistemi informativi per la gestione e il monitoraggio del programma

Nel corso del 2020 è proseguito il supporto da parte della RT *Agriconsultig SpA e EuroconsultingSrl* nelle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PSR.

Per quanto riguarda i servizi di valutazione al programma di sviluppo rurale sono stati affidati, a seguito di gara a procedura aperta, al RTI formato dalle società *ISRI s.c.a r.l.*, *PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l.*, *Interforum s.r.l.*, *Primaidea s.r.l.*, ed avviati a seguito della firma del contratto, il 10 aprile 2019. Per quanto riguarda le attività svolte dal Valutatore nel corso del 2020 si rimanda al paragrafo 2b.

Con riferimento alle attività di comunicazione nel corso del 2018 è stato predisposto il capitolato di gara per la selezione della Società di comunicazione finalizzata all'acquisizione dei servizi per una campagna integrata di comunicazione pluriennale per l'attuazione del Piano di comunicazione del PSR.

La Direzione Generale della Centrale regionale di committenza, che ha il compito di razionalizzare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale; migliorare l'efficienza, la semplicità e la trasparenza dei processi di acquisto (attraverso l'utilizzo di strumenti telematici), accrescere la competitività del sistema produttivo e la libera concorrenza del mercato della fornitura, con determinazione N.206 del 1/07/2019 ha indetto la procedura aperta informatizzata, suddivisa in due lotti, finalizzata all'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di Comunicazione, sia del PO FESR 2014-2020 (Lotto 1 CIG 7960622118 - CUP E71F19000000009), sia del PSR Sardegna 2014-2020 (Lotto 2 CIG 7960679022 – CUP E29E19000000009). di.

La Gara è stata pubblicata sullo speciale PSR Sardegna 2014-2020 in data 08.07.2019 con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 6.09.2019.

Sono state presentate n. 12 offerte, di cui 9 finalizzate all'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di Comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020, mentre le altre 3 riguardavano esclusivamente l'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di Comunicazione del POR FESR 2014-2020. A seguito dell'esito positivo delle verifiche sulla regolarità della documentazione amministrativa presentata e, in particolare, sulle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti soggettivi, di idoneità e di capacità tecnico professionali richiesti dal bando di gara, le 12 offerte sono state tutte ammesse alle successive fasi di gara.

La Commissione giudicatrice ha concluso i lavori di valutazione delle offerte e con determinazione n. 6164

del 5/08/2020 ha disposto l'aggiudicazione provvisoria della procedura aperta per l'affidamento dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 alla società *Pomilio Blumm Srl*. Il 23/10/2020 è stato pubblicato l'avviso che ha confermato l'aggiudicazione dell'appalto del Servizio alla stessa Pomilio Blumm Srl. A seguito della firma contrattuale con l'Assessorato dell'agricoltura, Pomilio Blumm Srl ha proceduto ad avviare immediatamente le attività di comunicazione previste, al fine di promuovere il programma di sviluppo rurale 2014-2020 presso i cittadini, far conoscere loro il ruolo svolto dalla UE nello sviluppo rurale, informare i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento offerte dal PSR, anche con le risorse della transizione (annualità 2021-2022) e con le risorse del nuovo ciclo di programmazione 2023-2027; nonché informare i beneficiari e il grande pubblico sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sui vantaggi generati per la collettività a seguito dell'attuazione del Programma.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il Piano di valutazione, riportato al Capitolo 9 del PSR, non è stato modificato e pertanto rimane invariata la seguente struttura:

- (1) **Obiettivi e scopo:** nessuna modifica agli obiettivi e allo scopo del Piano di Valutazione.
- (2) **Governance e coordinamento:** nessuna modifica all'organizzazione, ruoli e responsabilità dei soggetti e degli organismi coinvolti.
- (3) **Temi e attività di valutazione:** nessuna modifica ai temi e alle attività di valutazione previste.
- (4) **Dati e informazioni:** nessun cambiamento nel sistema informativo e nelle modalità previste di rilevazione dei dati.
- (5) **Calendario:** sono necessari aggiustamenti in considerazione della stipula del contratto con il valutatore indipendente selezionato: RTI con mandataria I.S.R.I. Istituto di Studi Sulle Relazioni Industriali, e con mandanti le società: Pricewaterhousecoopers s.p.a., Interforum s.r.l., e Primaidea s.r.l., in data 10 aprile 2019.
- (6) **Comunicazione:** nessuna modifica ai destinatari target, agli obiettivi e ai prodotti e canali di diffusione/comunicazione dei risultati della valutazione e ai meccanismi che saranno posti in essere per assicurare il *follow-up* delle raccomandazioni della valutazione.
- (7) **Risorse:** nessuna modifica nelle risorse previste per l'implementazione del Piano di Valutazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Le attività condotte nel periodo di riferimento sono state rivolte principalmente alla realizzazione del Rapporto di valutazione annuale 2020 e di due rapporti tematici di approfondimento, nonché a supportare la Regione nella predisposizione del cap. 2 della Relazione Annuale di Attuazione del 2019.

Per l'ultimo prodotto citato, consegnato nel maggio del 2020, è stata condotta una ricognizione delle varie attività concernenti la valutazione realizzate nel corso del 2019, abbinata ad una sintesi dei risultati raggiunti ed alla descrizione delle azioni finalizzate alla divulgazione degli stessi.

Inoltre, si è dato conto dell'esame del follow up relativo alle conclusioni ed alle raccomandazioni contenute nelle risposte al Questionario Valutativo Comune (capitolo 7 della RAA 2018), descrivendo le attività realizzate, in corso o previste dall'AdG rispetto alle raccomandazioni espresse dal valutatore in riferimento a ciascun risultato valutativo.

Nel mese di giugno 2020 è stato consegnato il Rapporto di valutazione annuale 2020 nella versione 1.0, che riveste la funzione di accompagnare e offrire un supporto alla sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo

da fornire, anno dopo anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia, sia nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.

Le attività svolte ai fini della sua elaborazione sono di seguito sinteticamente elencate, mentre informazioni di maggior dettaglio sui dati raccolti sono forniti nel paragrafo successivo:

- le analisi descrittive relative alle caratteristiche dei beneficiari;
- le analisi descrittive in merito ai progetti in fase di realizzazione;
- l'analisi di dettaglio e la caratterizzazione "strategica" degli impegni previsti dalle misure a superficie;
- la quantificazione delle emissioni secondo il metodo IPCC sulla base degli impegni previsti dalle misure a premio e delle superfici coinvolte;
- la stima dei fabbisogni idrici e della loro variazione sulla base dei parametri ricavati dai dati RICA;
- l'analisi della correlazione spaziale tra il contenuto di nitrati nelle acque dolci e le pratiche agricole nelle aree tributarie;
- l'analisi dei dati comunali secondari statistici e di monitoraggio;
- l'analisi dello stato di attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL;
- l'analisi della copertura regionale della banda larga;
- l'aggiornamento della piattaforma web Val.com.

Sebbene consegnati formalmente nel mese di febbraio 2021, sono da ricondurre al 2020 le attività svolte per la realizzazione dei due rapporti tematici di approfondimento concordati con l'AdG.

Il primo, centrato sull'esame degli interventi mirati alla difesa del suolo in Sardegna promossi dal PSR in più a partire dalla programmazione 2007-2013 ha cercato di comprendere

- quali effetti ha avuto l'eliminazione del criterio di ammissibilità riguardante la pendenza;
- quali sono gli elementi di efficacia dell'intervento per la difesa del suolo;
- quali sono gli effetti operativi ed economici a livello aziendale dell'adesione agli impegni di agricoltura conservativa.

Il secondo, focalizzato sull'autovalutazione intermedia dei GAL, è stato elaborato a valle del percorso di supporto all'autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) svolto dal Valutatore indipendente in favore dei GAL e di concerto con l'AdG. Tale percorso si è concretizzato nell'elaborazione dello "Strumento di orientamento ai GAL per la stesura dei piani di valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale" e nella interazione con i GAL, sia nella fase di predisposizione degli strumenti per l'autovalutazione a cura di ciascun GAL, sia ai fini del rapporto consegnato.

Per quanto riguarda il quadro informativo messo a disposizione del valutatore è migliorato e sta migliorando nel corso del 2020 e del 2021. In particolare:

- il SIAN sta rilasciando il database completo delle particelle e delle isole di tutte le aziende della Sardegna con i relativi piani di coltivazione,
- sempre il SIAN ha reso disponibile il database dei punteggi dichiarati e assegnati sui singoli criteri di selezione per ciascun partecipante ai bandi delle misure strutturali,
- la Regione ha ampliato al massimo grado le prerogative di accesso del valutatore al database di monitoraggio, che gli consentono ora di scaricare tutti i documenti progettuali presentati dai

beneficiari delle misure strutturali e a superficie. Ciò darà al valutatore l'opportunità di raccogliere quelle informazioni qualitative che non sono state sin qui accessibili.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

I fabbisogni informativi e le possibili fonti per soddisfarli sono stati individuati in prima istanza in fase di strutturazione, e successivamente integrati e ampliati anche nel corso delle successive attività valutative.

L'accesso alle fonti individuate è avvenuto principalmente con quattro modalità:

- la concessione di un accesso autonomo e riservato a banche dati online, previa richiesta ed intercessione dell'AdG, come è avvenuto per il portale del SIAN,
- la fornitura diretta da parte dell'AdG di dati nella sua disponibilità (dati endoprocedurali ed istruttori, allegati tecnici e progettuali alle domande, dati RICA),
- il reperimento, principalmente in Internet, di statistiche, repertori, database, informazioni pubblicati,
- la rilevazione diretta attraverso interviste, questionari, moduli.

In dettaglio, le principali attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati nel corso del 2020 sono state:

- l'aggiornamento costante del database online contenente tutte le procedure attivate, ciascuna con i link ai relativi documenti (decreti, bandi, allegati, graduatorie, ecc.);
- la raccolta di informazioni primarie sulle procedure attuate, in corso e in previsione;
- lo scarico, la verifica e l'elaborazione dei dati di monitoraggio dal database SIAN relativo sia alle domande si sostegno che a quelle di pagamento;
- lo scarico e la strutturazione dei dati SIAN relativi agli appezzamenti e ai capi animali delle aziende beneficiarie di misure a premio;
- la raccolta dei dati secondari aggiornati relativi al contesto regionale (fonti Eurostat, Istat, DG-agri, ISPRA, RICA, ecc.);
- la realizzazione di interviste presso i responsabili dell'attuazione;
- la raccolta e sistematizzazione dei dati comunali secondari statistici e di monitoraggio;
- l'acquisizione e l'analisi dei dati progettuali e di attuazione della strategia BUL;
- l'acquisizione delle graduatorie dei beneficiari e delle operazioni ammesse a finanziamento;
- la predisposizione della cartografia in formato vettoriale delle superfici ammesse a finanziamento dal PSR 2007-2013 per l'azione 214.2 "Difesa del suolo" (campagna 2014) e dal PSR 2014-2020 per il tipo di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo" (campagna 2018);
- analisi documentale dei PdV e dei rapporti di monitoraggio e valutazione intermedia elaborati dai GAL;
- interviste semi strutturate ai GAL, effettuate in remoto, finalizzate ad analizzare nel dettaglio i temi sviluppati nei PdV e a raccogliere informazioni di prima mano circa gli obiettivi, le modalità di governance e gli strumenti di attuazione delle valutazioni a livello locale.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto di valutazione annuale 2020 Versione 1.0 – giugno 2020
Sintesi	Il Rapporto di valutazione annuale offre un supporto all'attività di sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, alla fine dell'anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adequatezza e l'efficacia della strategia sia nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure. Il Rapporto è articolato sulle focus area attivate dal PSR Sardegna e, per ciascuna di esse formula dei giudizi valutativi e fornisce delle raccomandazioni.
URL	https://drive.google.com/file/d/1qOZUR4VqpFR4KHByfYoK__aLZ9TG3qfb/view?usp=sharing

Editore/Redattore	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto tematico su attuazione ed efficacia delle misure di difesa del suolo v.1.0 – febbraio 2021
Sintesi	<p>Il rapporto ha inteso rispondere a precise esigenze conoscitive espresse dall'AdG del PSR riassumibili nelle domande;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quali sono gli elementi di efficacia dell'intervento per la difesa del suolo? • Che effetti ha avuto l'eliminazione del criterio di ammissibilità riguardante la pendenza? • Quali sono gli effetti operativi ed economici a livello aziendale dell'adesione agli impegni di agricoltura conservativa? <p>Lo studio si è basato tanto su analisi appositamente messe a punto tanto sui risultati già emersi dalle attività di valutazione svolte sia per il PSR 14-20 che per il PSR 07-13</p>
URL	https://drive.google.com/file/d/11XXFDSgZSRlvzdp7YYJ5fYluiYEdiYya/view?usp=sharing

Editore/Redattore	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto tematico sull'autovalutazione intermedia dei GAL v.1.0 – febbraio 2021
Sintesi	<p>Il rapporto costituisce un approfondimento sui processi valutativi attuati dai GAL per l'analisi dei meccanismi di governance e la verifica dei risultati delle singole Strategie di Sviluppo Locale (SSL), inserendosi al contempo nella più ampia valutazione dell'efficacia ed efficienza dell'applicazione del metodo LEADER in Sardegna.</p> <p>Il rapporto si colloca a valle del percorso di supporto all'autovalutazione delle SSL svolto dal Valutatore indipendente, di concerto con l'AdG del PSR 2014/2020, in favore dei GAL.</p>
URL	https://drive.google.com/file/d/1apH-if7OMjPiC4BxMGxr-if45YZj_7wP/view?usp=sharing

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Il Rapporto Annuale è basato sul quadro informativo che è stato possibile acquisire sino a maggio del 2020. I principali risultati dell'analisi valutativa sono sintetizzati di seguito, articolati sulla base delle focus area interessate dal Programma. Ad essi si aggiungono le risultanze emerse dagli approfondimenti tematici relativi alla misure per la difesa del suolo ed all'autovalutazione dei GAL.

Priorità 1

Le operazioni che sono destinate a produrre un impatto maggiore in questo ambito si trovano in una fase di attuazione del tutto preliminare e non hanno ancora portato ad identificare i progetti ammessi a finanziamento.

Inoltre, anche laddove la selezione dei progetti ammissibili è stata ultimata (es. la 16.1 per la fase di costituzione dei GO), le informazioni disponibili risultano estremamente scarse anche con riferimento ai soggetti coinvolti.

Focus area 2A

L'avanzamento procedurale e finanziario è soddisfacente per quanto riguarda gli interventi di carattere strutturale e infrastrutturale (SM 4.1 e 4.3.1), mentre si registrano ritardi per gli interventi di natura immateriale: informazione, consulenza, cooperazione per l'innovazione.

Nei fatti, dove manca un preciso orientamento strategico della policy – verso le tecnologie o verso i mercati – sembra prevalere un utilizzo “conservativo” dello strumento offerto dal PSR, rivolto soprattutto a migliorare e razionalizzare le condizioni operative dell'azienda, ma non risulta sempre chiaro il disegno di sviluppo aziendale, né coerenti le previsioni economiche.

Le aziende beneficiarie sono abitualmente medio-grandi o grandi, e per la maggior parte prendono la decisione di investire a prescindere dalle opportunità offerte dal PSR, ma sulla base di queste ne decidono il dimensionamento e le caratteristiche.

In questa, come in altre FA, l'analisi valutativa è penalizzata dalla povertà delle fonti informative, tra cui le graduatorie, che non sono previste per le procedure a sportello (tra le altre, le SM 4.1 e 4.2). Questa è però una criticità importante soprattutto sotto il profilo della trasparenza delle procedure e della qualità della comunicazione tra l'Amministrazione e i potenziali beneficiari. Così come lo è per la comprensione degli effetti delle *policies* attuate.

Focus area 2B

L'aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori ha riscosso in Sardegna un notevole interesse, come dimostra l'elevato numero di domande pervenute sia sul bando che attua la 6.1 in modalità semplice che sul bando che la attua in modalità integrata (“Pacchetto giovani”).

Ad oggi risultano complessivamente finanziate oltre mille domande, in gran parte con la modalità semplice.

I giovani che hanno finora avuto accesso al premio nelle due modalità previste hanno un livello di scolarizzazione medio molto più alto dei precedenti proprietari; per altro verso desta qualche perplessità il fatto che oltre un quinto dei beneficiari è in possesso soltanto della licenza di scuola media inferiore, stando almeno a quanto è emerso dall'indagine *on line*.

L'analisi degli investimenti programmati evidenzia la volontà di far crescere significativamente le aziende beneficiarie, dandogli un assetto produttivo ed un'organizzazione molto più efficiente rispetto al passato.

Focus area 3A

Gli interventi a premio per il benessere animale rappresentano la politica del PSR maggiormente capace di coinvolgere una larghissima quota dei potenziali beneficiari, soprattutto nel settore ovi-capino, ma anche in quello suino.

Introducendo una serie di impegni non banali nelle aziende aderenti determinano una significativa riduzione della morbilità nei capi allevati. Nei termini della gestione aziendale, questi impegni comportano da una parte un aumento dei costi di gestione, solo in parte compensati dal premio, e dall'altra – ma non sempre – un miglioramento della qualità del prodotto e, in alcuni casi, un aumento della quantità. Con riferimento a questi aspetti, il bilancio complessivo non appare positivo.

Le politiche per il biologico e per il benessere animale migliorano la qualità dei prodotti, ma si stenta a tradurre questo miglioramento in termini commerciali ed economici significativi.

I progetti di investimento finanziati dal primo bando della SM 4.2, in fase di realizzazione già avanzata, sono rivolti, nella maggior parte dei casi, più ad una ricerca di maggiore efficienza aziendale che non ad una espansione della capacità produttiva, con riflessi nel complesso limitati sulla produzione agricola regionale che, in linea di massima, viene da aziende agricole indipendenti e distinte dall'azienda di trasformazione che attua l'investimento.

Focus area 3B

I pagamenti a trascinamento rappresentano ancora la principale componente della spesa di questa FA, mentre gli interventi attivati sul PSR 14-20 sono in una fase molto iniziale.

Per questi ultimi, un'adesione ai relativi bandi più bassa delle aspettative, sia da parte dei soggetti pubblici che dei privati, mette a forte rischio il raggiungimento dei target di realizzazione fisici previsti per le azioni di prevenzione. Inoltre, il bando destinato ai Consorzi è stato penalizzato da una tempistica eccessiva, che ha del resto caratterizzato la SM 5.2, per la quale si registra un robusto taglio della domanda di spesa prevista dai beneficiari, che dà origine a considerevoli economie.

Priorità 4

Buona parte delle misure su cui si articola la strategia della FA 4A e, più in generale, della Priorità 4 presentano criticità attuative.

Dalle attività informative e dimostrative, alla consulenza, alle attività di cooperazione, alla pianificazione e alla ricerca, sino agli interventi a premio a tutela delle risorse genetiche regionali, tutti gli interventi capaci di giocare un ruolo attivo ed incisivo nel ripristino, salvaguardia e miglioramento della biodiversità sono inopinatamente bloccati nella fase istruttoria, o devono completare la raccolta dei progetti, o non sono

neppure stati attivati.

Malgrado il buon risultato finanziario grazie alle performance dell'agricoltura biologica e delle indennità compensative, i due indicatori target della FA 4A riflettono difficoltà di diverso grado e natura.

Il target forestale è, in realtà, a portata di mano se solo venissero accelerate le istruttorie di poche decine di domande della M15. Il target agricolo potrebbe invece essere ancora difficile da raggiungere perché forse troppo ambizioso, dato che, anche dopo una crescita per quattro anni consecutivi, la superficie a biologico è appena la metà dell'obiettivo.

Rispetto alla FA 4B, la letteratura scientifica ha dimostrato come le colture biologiche, la pratica integrata e quelle conservative hanno la capacità di ridurre gli input, e quindi gli output, inquinanti della coltivazione, di migliorare la gestione delle risorse idriche, di ridurre i fenomeni di lisciviazione delle sostanze chimiche. L'efficacia di queste pratiche è tanto maggiore quanto più grande è il cambiamento che introduce rispetto alla pratica tradizionale. Oltre all'estensione di tali pratiche, è perciò necessario tenere presente il contesto in cui si inseriscono.

Benché le dimensioni della pratica integrata (SM 10.1.2) appaiano sulle prime incomparabili con quelle interessate dall'agricoltura biologica, risultano poi del tutto simili se da queste ultime si escludono i pascoli e le colture foraggere, dove la differenza rispetto alla pratica tradizionale non è molto rilevante.

In termini di efficacia appaiono significativi soprattutto i 6 mila ettari a gestione integrata e gli altri 6 mila a gestione biologica relativi a colture non foraggere.

La strategia di prevenzione dell'erosione dei suoli e di miglioramento della loro fertilità (FA 4C) si basa essenzialmente su tre strumenti:

- l'agricoltura conservativa (SM 10.1.1) ha avuto un grande successo: 70 mila ettari, equipartiti tra conversione a prati permanenti e avvicendamento tra cereali autunno vernini e colture azotofissatrici; entrambe queste pratiche hanno riflessi molto positivi sulla fertilità dei suoli, che potrebbero essere rafforzati dalla pratica delle semina su sodo, se questa avesse maggiori adesioni;
- l'agricoltura integrata (SM 10.1.2) non copre neppure il 10% della SAU che è interessata all'agricoltura conservativa, ma è capace di contribuire sostanzialmente al miglioramento della qualità dei suoli attraverso le pratiche delle colture di copertura e del sovescio, che arrivano a interessare complessivamente 3 mila ettari;
- l'agricoltura biologica copre nel 2019 90 mila ettari, tuttavia gran parte di essi sono dedicati a pascoli ed erbai, dove le prescrizioni della pratica bio non risultano particolarmente incisive sulla gestione dei suoli, se non nella misura che favoriscono la continuità degli usi già presenti e il presidio del territorio. Sul resto delle colture (circa 13 mila ettari) l'uso di concimi organici, l'inerbimento, il sovescio contribuiscono positivamente alla fertilità

Rapporto tematico su attuazione ed efficacia delle misure di difesa del suolo

- Nel corso della programmazione 2007-2013 sono state avviate ben quattro diverse procedure a distanza di due anni una dall'altra, con un contenuto effetto di spiazzamento della successiva sulla precedente. Nel 2016 è stato pubblicato l'unico bando della misura 10.1.1 del PSR 2014-2020, cui non hanno potuto partecipare quasi 3 mila beneficiari, che avevano impegni in corso. Impegni che si sono conclusi tra il 2018 e il 2020. Tra i beneficiari che hanno avuto modo di completare un ciclo di impegni si rileva una elevata propensione al rinnovo dell'impegno

Nel PSR 2007-2013, la misura 214.2 è stata pressoché monopolizzata dal sotto-intervento minima

lavorazione, in prevalenza in pianura. La rimozione dei vincoli di accesso legati alla pendenza ha acceso un grande interesse (24 mila ettari) per l'intervento di conversione dei seminativi in prati permanenti, coinvolgendo diverse aree in precedenza estranee alla misura della difesa del suolo.

La misura della difesa del suolo nel suo insieme ha, nel corso di questi anni, contribuito all'incremento del carbonio organico nel suolo, alla riduzione dell'erosione del suolo per azione dell'acqua, al sequestro di carbonio. L'intervento di conversione a prati permanenti ha determinato un incremento delle aree ad alto valore naturalistico della regione.

Priorità 5

Gli investimenti nel miglioramento delle infrastrutture irrigue a livello comprensoriale risultano cruciali in questa regione. Dalla attuazione dell'intervento 4.3.2, caratterizzato purtroppo da tempistiche istruttorie molto lente, ci si aspetta un incremento della competitività delle produzioni agricole e zootecniche regionali e delle filiere produttive ad esse connesse. In tal modo sarà possibile dotare il territorio di un sistema di infrastrutture idriche il più possibile diffuse ed efficienti

Il contributo del Programma all'aumento della quota dei consumi di energia da fonti rinnovabili non è al momento presente, dato che gli investimenti comunali per impianti di stoccaggio e utilizzo della stessa non sono ancora stati avviati. Oltre ad una tempistica istruttoria eccessiva si registra anche un'adesione da parte dei Comuni sostanzialmente più bassa delle ipotesi ex ante, che pregiudica seriamente il raggiungimento dei target, già fortemente ridimensionati in sede di modifica del PSR.

Il perseguimento degli obiettivi della focus area 5E è, al momento, del tutto fondato sulla spesa in transizione dal precedente PSR, mentre risultano non ancora avviati gli interventi di prevenzione dei danni da incendi, nonché i progetti di cooperazione, programmati con questo PSR.

Un contributo indiretto molto rilevante allo stoccaggio di carbonio nel suolo è fornito dagli impegni di inerbimento, di minimum tillage o di no tillage in capo ai beneficiari degli interventi 10.1.1 e 10.1.2, con una superficie di quasi 46 mila ettari interessata dalle suddette pratiche.

Focus area 6A

Con il finanziamento dei primi interventi a valere sulle SM 6.2 e 6.4 è stato dato finalmente avvio al processo di diversificazione dell'economia rurale e di creazione di nuove opportunità occupazionali, attraverso la promozione di attività extra agricole che attengono a vari ambiti (turismo sostenibile e recupero delle tradizioni, artigianato, green economy, ecc.).

Data la lentezza dell'iter istruttorio, al momento gli elementi di ottimismo derivano principalmente dal grande interesse dimostrato dai potenziali beneficiari per le due sotto misure sopra citate.

Focus area 6B

Lo stato di attuazione della M19 non consente di valutare gli effetti delle SSL in termini di miglioramento dei servizi locali e delle opportunità occupazionali create. Ciò nonostante, l'avvio delle azioni di sistema e dei progetti di cooperazione, nonché l'avanzamento procedurale e finanziario per i costi di gestione e animazione territoriale oltre che l'analisi dei PdA permettono di fornire una preliminare risposta in merito alla capacità dei GAL di coinvolgere la popolazione e mobilitare i principali attori.

Le attività di animazione territoriale propedeutiche hanno permesso di costituire partenariati rappresentativi del tessuto produttivo e delle principali componenti sociali allo scopo di individuare i fabbisogni e le

potenzialità di sviluppo del territorio poi organizzate e codificate nei PdA.

Gli organismi di governance e le figure professionali impiegate dai GAL, aggiuntive rispetto alla struttura standard, hanno la funzione di coordinare gli attori locali per l'attuazione delle strategie con l'obiettivo primario di garantire una maggiore partecipazione della popolazione alle azioni locali e l'aderenza delle stesse ai fabbisogni territoriali.

Rapporto tematico sull'autovalutazione intermedia dei GAL

13 GAL su 17 hanno avviato la valutazione delle SSL, attraverso l'elaborazione dei Piani di Valutazione (PdV) e dei rapporti di valutazione intermedia, dando evidenza dello stato di avanzamento delle SSL, soprattutto dal punto di vista procedurale e finanziario e dei meccanismi di governance e di attuazione.

Le indagini valutative programmate dai GAL in sede di PdV attengono ad aspetti funzionali al miglioramento dell'attuazione e sono calibrate sulle specifiche esigenze informative dei GAL. Benché non sia ancora possibile valutare il conseguimento dei risultati attesi, le attività di valutazione avviate hanno consentito la sistematizzazione delle informazioni inerenti alla governance delle SSL, al coinvolgimento del partenariato e agli aspetti procedurali necessari per l'attuazione degli interventi previsti dai PdA.

I PdV esaminati forniscono descrizioni esaustive degli obiettivi delle valutazioni a livello locale e dei legami logici tra questi e gli ambiti tematici esplicitati nei PdA, i risultati attesi, le DV, i criteri di giudizio, gli indicatori di output e di risultato oltre che le fonti di informazione.

Il coordinamento dei processi di autovalutazione è affidato agli organi rappresentativi dei partenariati locali, che svolgono funzioni di indirizzo e verifica sull'esecuzione delle strategie, mentre l'attuazione è affidata, nella maggior parte dei casi, al personale interno, senza escludere il ricorso a consulenze esterne in caso di necessità.

Per la conduzione delle analisi valutative, i GAL hanno optato per approcci misti, che prevedono l'impiego di strumenti di indagine quantitativa e qualitativa oltre che metodi partecipativi per il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati dall'implementazione. In generale, i GAL esprimono un giudizio positivo sulle attività di supporto all'autovalutazione delle SSL organizzate dall'AdG e, in particolare, ritengono utile lo "Strumento di orientamento ai GAL" ai fini della programmazione dei processi valutativi e della redazione dei PdV.

Focus area 6C

Nel corso del 2019, i lavori di infrastrutturazione passiva abilitante l'offerta di servizio "over 30", che riguardano 296 Comuni (modello "ad intervento diretto"), hanno registrato un buon livello di attuazione fisica (76% di lavori ultimati) e finanziaria (63% di avanzamento della spesa). La quota di popolazione raggiunta dagli interventi a modello diretto conclusi risulta pari al 53% della popolazione residente ed al 31% delle unità immobiliari presenti nelle aree rurali sarde.

Il PSR potrà, inoltre, adeguatamente formare e supportare le aziende del settore agricolo e forestale nell'utilizzo delle TIC attraverso le azioni dimostrative e di informazione (SM 1.2) e i servizi di consulenza (SM 2.1) che tuttavia non registrano alcun avanzamento per azioni inerenti la FA 6C.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	16/12/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza del PSR Sardegna 2014-2020 Presentazione dei risultati della valutazione
Organizzatore generale dell'attività/evento	AdG PSR
Formato/canali di informazione utilizzati	Assemblea plenaria in video conferenza web
Tipo di destinatari	Stakeholders, rappresentanti della CE, dei Ministeri nazionali, dell'Amministrazione Regionale e delle Agenzie Regionali
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/psr-20142020/il-programma/comitato-di-sorveglianza

Data/Periodo	03/12/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Piani di autovalutazione delle SSL dei GAL Incontro web con finalità di sensibilizzazione, per riprendere l'argomento e comunicare l'importanza e l'urgenza di procedere con le attività di autovalutazione
Organizzatore generale dell'attività/evento	AdG/Servizio di sviluppo dei territori e delle comunità rurali
Formato/canali di informazione utilizzati	Supporto Videoconferenze Regione Sardegna (Webex)

Tipo di destinatari	Referenti dei GAL/Referenti del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	40
URL	https://drive.google.com/file/d/1m9hy797E1PAfMuy-wp3VenyCM1lpjBeH/view?usp=sharing

Data/Periodo	15/04/2020 - 20/04/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Videoconferenze sul tema: "Supporto autovalutazione GAL" organizzate sulla base dell'omogeneità degli ambiti tematici perseguiti dalle SSL di ognuno, al fine di presentare la versione definitiva dello "Strumento di orientamento"
Organizzatore generale dell'attività/evento	AdG/Servizio di sviluppo dei territori e delle comunità rurali
Formato/canali di informazione utilizzati	Piattaforma Zoom
Tipo di destinatari	Referenti dei GAL/Referenti Servizio di sviluppo locale/LAORE
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	60
URL	https://drive.google.com/file/d/1m9hy797E1PAfMuy-wp3VenyCM1lpjBeH/view?usp=sharing

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il “sistema del benessere animale” rappresenta un'eccellenza regionale, per la sua storia ormai lunga e per il numero di aziende coinvolte: bisognerebbe riuscire a promuoverlo sia in sedi specialistiche che commerciali (RAV 2020 – FA 3A)
Follow-up realizzato	Al fine di valorizzare il “sistema regionale del benessere animale”, fin dal 2018 è stato intrapreso un percorso che ha coinvolto le Università isolate di Agraria e Veterinaria, l'istituto zooprofilattico della Sardegna, l'Agenzia Laore e il CREA, culminato con il seminario “Benessere animale e politiche per la qualità”. Recentemente, con la L. 77/2020, è stato istituito il Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale. Considerata l'opportunità di un sistema di qualità nazionale specificamente incentrato sul benessere degli animali, l'orientamento della nostra regione è ora quello di partecipare ai lavori nazionali per la definizione dei disciplinari tecnici al fine di assicurare che le specificità degli allevamenti e delle produzioni zootecniche regionali siano tenute in conto. Il marchio nazionale potrebbe promuovere i metodi di allevamento della Sardegna incentrati sul benessere animale e sulla sostenibilità, fornendo al contempo informazioni univoche al consumatore.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Occorre individuare e superare i motivi di insuccesso del bando rivolto ai Consorzi di Bonifica, per coinvolgerli più estesamente in un più ampio e sistematico programma di manutenzione straordinaria del territorio (RAV 2020 – FA 3B)
Follow-up realizzato	Sarà avviata una ricognizione delle motivazioni per le quali i Consorzi di Bonifica hanno aderito al bando in misura molto limitata e verrà modificata la sottomisura e/o le disposizioni attuative in modo da superare tale criticità.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della	È auspicabile, uno scorrimento della graduatoria relativa al bando a valere sulla
------------------------	---

valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	SM 5.2, riprendendo domande di sostegno non istruite per carenza di risorse (RAV 2020 – FA 3B)
Follow-up realizzato	Le domande presentate sul bando 5.2 non finanziabili per carenza di risorse sono molto poche (circa 20) ed è probabile che vengano istruite utilizzando le economie dello stesso bando. In alternativa, trattandosi di risorse limitate, si potrà scorrere l'elenco delle domande utilizzando le risorse aggiuntive 2021/2022
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	È necessario comprendere e sciogliere diversi nodi procedurali di misure “minori” dal punto di vista finanziario, ma non strategico: la M16.8, la M7.6, la M15, la M10.2.1 (RAV 2020 – FA 4A)
Follow-up realizzato	Sono in corso continui scambi informativi e riunioni di coordinamento con le agenzie regionali Argea e Agris atti ad individuare le criticità attuative e a porre in essere tempestive e adeguate soluzioni. In particolare con nota 9227 del 12.5.2021 sono stati forniti all'organismo istruttore gli opportuni chiarimenti sulle spese generali previste dal bando della SM 7.6.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Sarebbe opportuno ripensare l'indicatore di target della FA 4B tenendo conto dell'effettivo apporto delle pratiche considerate nel conteggio (RAV 2020 – FA 4B)
Follow-up realizzato	L'indicatore target T10 relativo alla focus area 4B è stato aggiornato in occasione della modifica del PSR approvata con Decisione c(2020)7751 del 5.11.2020. Il valore obiettivo, in fase di programmazione, era stato calcolato come percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione sulla misura 10 e 11 (sottomisure 11.1 e 11.2), sul totale della superficie agricola utilizzata (SAU) della Sardegna (1.153.690 ettari, Eurostat 2010). La misura 11 aveva un peso determinante (92,5%) nel calcolo dell'indicatore. A seguito della correzione dell'errore nel calcolo delle superfici agricole soggette al metodo di

	produzione biologica risulta Il valore dell'indicatore target T10 è stato corretto dal valore del 14,61% al valore 8,89%.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Per favorire l'introduzione e la diffusione della semina su sodo, si dovrebbe valutare la possibilità di introdurre un premio maggiorato nei primi anni a coloro che aderiscono a tale impegno (RAV 2020 – FA 4C)
Follow-up realizzato	La diffusione della semina su sodo, in considerazione dei vantaggi ambientali che apporta, è un obiettivo del programma che viene perseguito anche attraverso le attività di divulgazione, svolte in particolare dell'Agenzia Laore. Inoltre va tenuto conto che la giustificazione economica dei deve tener conto dalle disposizioni contenute nei pertinenti articoli del Reg. (UE) n. 1305/2013 e nelle fiche di misura.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	È necessario attivare un sistema di monitoraggio più dettagliato sulle operazioni finanziate sulle M4.1 e M4.2 che consenta di valutare anche l'innovatività dei progetti (RAV 2020 – FA 1A e 1B)
Follow-up realizzato	Per il prossimo PSR l'AdG assicurerà, grazie anche alla presenza del nuovo Organismo pagatore regionale, che il software di gestione delle domande di sostegno preveda il caricamento (o l'importazione automatica ove possibile) delle informazioni necessarie ad un monitoraggio di dettaglio che consenta tale valutazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Anche per le misure di cooperazione, il sistema di monitoraggio dovrebbe poter fornire maggiori informazioni, anche con riferimento ai partecipanti al partenariato, e non solo ai capifila (RAV 2020 – FA 1A e 1B)
---	---

parentesi)	
Follow-up realizzato	Grazie al riconoscimento dell'Organismo pagatore regionale sarà possibile dotarsi di un software di gestione delle domande di sostegno che preveda l'acquisizione (o l'importazione automatica ove possibile) delle informazioni necessarie ad un monitoraggio di dettaglio che consenta la disponibilità di informazioni di dettaglio che, purtroppo, l'attuale sistema un è in grado di fornire.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Occorre uno sforzo mirato per chiudere il processo di creazione dei Gruppi operativi (M16.1) e finanziarne i progetti di innovazione, nonché per avviare le attività di consulenza (M2) (RAV 2020 – FA 1A e 1B)
Follow-up realizzato	Il bando relativo alla seconda fase della SM16.1 è stato pubblicato e sono pervenute n. 64 domande da parte di altrettanti GO del PEI formalmente riconosciuti. Le domande sono in fase istruttoria ed è in corso un continuo confronto con l'ufficio istruttore per accelerare la conclusione dei procedimenti istruttori.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Per favorire un effettivo ricambio dei giovani imprenditori, si suggerisce di valutare l'opportunità di inserire nei futuri bandi criteri di selezione che valorizzino anche il possesso di elevate competenze di tipo gestionale e/o commerciale (RAV 2020 – FA 2B)
Follow-up realizzato	Tale possibilità sarà valutata per un eventuale prossimo bando della sottomisura 6.1.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	Devono essere accelerate le procedure di assegnazione e successiva esecuzione dei lavori di infrastrutturazione nei 42 comuni in cui si sono registrati ritardi
--	---

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(RAV 2020 – FA 6C)
Follow-up realizzato	Al 30 aprile 2021 risultano in fase di esecuzione (n corso, completati e collaudati) 284 comuni se 296 a piano. Pertanto le criticità sono in fase di risoluzione, infatti, i ritardi sono ancora presenti in soli 12 comuni.
Autorità responsabile del follow-up	Altro

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Al fine di promuovere una maggiore sensibilizzazione presso le aziende dei settori agricolo e forestale sulle potenzialità delle tecnologie TIC, vanno avviate le azioni dimostrative e informative e consulenziali (RAV 2020 – FA 6C)
Follow-up realizzato	Per quanto riguarda la misura 1 si rimanda alla esplicitazione riferita al Follow-up realizzato di cui al precedente punto 5). Per quanto attiene la misura 2 si evidenzia che al 31.12.2020 non è stato presentato alcun progetto a valere sulla FA 6C che reca una dotazione finanziaria pari a euro 37.500. Nella predisposizione del un nuovo bando, prevista per l'annualità 2021, si potrà tener conto del consiglio in merito alla promozione di una maggiore sensibilizzazione al fine di avviare azioni consulenziali specifiche.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	È necessario garantire continuità all'azione di difesa del suolo: nel 2022 ci si può attendere una domanda di quasi 60 mila ettari per l'intervento di minima lavorazione e di mille ettari per la semina su sodo (RT "Attuazione ed efficacia misure difesa del suolo")
Follow-up realizzato	L'AdG intende garantire la continuità nell'applicazione della Tipologia d'intervento 10.1.1 Difesa del suolo e già per l'annualità 2021 ha programmato un nuovo bando. La possibilità di un ulteriore bando nel 2022 sarà condizionata dalla disponibilità finanziaria della M10 e dalle regole sui trascinamenti al PSN.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	È auspicabile offrire, dal 2022, un sostegno a superficie a chi ha effettuato la conversione a prato permanente (ma anche ad altri titolari di prati e pascoli), per l'adozione di tecniche di gestione dei pascoli volte a rafforzarne la qualità e la stabilità ecologico/produttiva e la funzione di conservazione del territorio e di tutela del paesaggio (RT "Attuazione ed efficacia misure difesa del suolo")
Follow-up realizzato	Considerata la dotazione finanziaria della Misura 10 non ci sono le condizioni per programmare nuovi bandi nel 2022 tuttavia la raccomandazione sarà tenuta in debito conto nella programmazione 2023-2027
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si dovrebbe considerare la possibilità di associare l'intervento di conversione o di gestione dei prati e pascoli con la misura biologica (RT "Attuazione ed efficacia misure difesa del suolo")
Follow-up realizzato	Anche per questa raccomandazione, al momento non è possibile intervenire per le ragioni richiamate nelle precedenti raccomandazioni.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Gli obiettivi fissati per la FA 5C possono essere raggiunti solamente procedendo alla pubblicazione di un ulteriore avviso sulla SM7.2. Si devono però prima comprendere e superare le ragioni della scarsa adesione e della lunghezza dell'istruttoria (RAV 2020 – FA 5C)
Follow-up realizzato	È in corso di predisposizione un nuovo bando per l'attuazione della SM7.2 analogo al precedente ma che non dovrà scontare i problemi derivati dall'accavallamento del vecchio con un bando analogo del FESR. A tal fine è stato svolto un serrato confronto con l'AdG del PO FESR e con il responsabile del Piano energetico regionale presso l'Assessorato all'Industria al fine di rimuovere eventuali ostacoli all'attuazione del bando.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Sarebbe molto utile poter sistematizzare e rendere fruibili i dati relativi alle analisi dei terreni che i beneficiari della SM 10.1.2 sono tenuti a realizzare ogni 5 anni (RAV 2020 – FA 4C)
Follow-up realizzato	Si prevede di concordare delle ipotesi di fornitura di dati utili al valutatore, compatibilmente con la loro accessibilità.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Occorre una forte accelerazione nell'esame dei progetti a valere sulla SM 4.3.2, nonché un'attenta analisi delle criticità incontrate (RAV 2020 – FA 5A)
Follow-up realizzato	Lo stato di attuazione della SM 4.3.2, aggiornato all'8.6.2021, evidenzia un importante incremento dei progetti con istruttoria conclusa positivamente (€ 4.569.868), rispetto alla situazione illustrata nella TAB.31 (Stato al 28/02/2020 delle domande di sostegno presentate) del Rapporto annuale di valutazione 2020 che evidenziava l'importo ammesso a finanziamento pari a € 1.622.483. Con riferimento alle criticità interpretative del bando, riscontrate in fase di istruttoria, allo stato attuale risultano chiarite e quindi sono in corso di superamento.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Data la larghissima adesione al bando per interventi di prevenzione incendi (8.3.1), se ne potrebbe ipotizzare un rafforzamento finanziario attraverso eventuali economie (RAV 2020 – FA 5E)
Follow-up realizzato	Le eventuali economie del bando saranno senz'altro destinate nell'ambito della SM8.3 per finanziare nuovi progetti ammissibili.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si raccomanda una rapida definizione del processo istruttorio relativo ai progetti di cooperazione per il cambiamento climatico e approcci ambientali (16.5.1) (RAV 2020 – FA 5E)
Follow-up realizzato	L'AdG ha più volte rappresentato agli uffici istruttori la necessità e l'urgenza di accelerare e completare le istruttorie della Misura 16.5, che ha rappresentato una novità assoluta in questo periodo di programmazione, creando difficoltà nella valutazione delle proposte progettuali. Nell'ambito delle attività di rafforzamento amministrativo è stato proposto dall'AdG all'Ufficio istruttore un intervento formativo per innalzare le competenze di valutazione e istruttoria dei progetti di particolare complessità.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Per valutare gli effetti delle misure forestali in termini di sequestro di carbonio, di funzione protettiva del suolo, di tutela della biodiversità è indispensabile conoscere non soltanto gli ettari interessati, ma anche la loro esatta posizione attraverso dati georeferenziati (RAV 2020 – FA 5E)
Follow-up realizzato	Si tratta di una attività che può essere programmata in collaborazione con l'Ufficio istruttore ARGEA.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Per perseguire realmente gli obiettivi della FA 6A è indispensabile velocizzare le procedure di selezione delle domande presentate sui diversi bandi in corso, nonché procedere alla pubblicazione dei bandi inerenti alla M7.4 (RAV 2020 – FA 6A).
Follow-up realizzato	Tutti i bandi relativi alla Misure che concorrono alla focus area 6A sono stati attivati e si sta procedendo all'istruttoria. Per quanto riguarda la SM7.4 non è stato pubblicato il bando in quanto i pagamenti in trascinamento dal PSR 2007-2013, relativi alla misura 321, hanno assorbito tutta la disponibilità finanziaria della sottomisura. Non è prevista l'integrazione con i fondi che verranno assegnati per l'estensione del programma al 2022.

Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione
--	----------------------

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si raccomanda un'analisi sulla M16.9, sulle cause di non ammissione di ben 18 domande su 26 presentate (RAV 2020 – FA 6A)
Follow-up realizzato	Preso atto della complessità procedurale che ha caratterizzato la fase istruttoria della Misura 16, si ritiene di fondamentale importanza una semplificazione dei criteri di ammissibilità e della documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno e di conseguenza dei criteri di verificabilità e controllabilità della Misura (VCM).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si suggerisce di proseguire nelle attività di sensibilizzazione e supporto ai GAL sui temi legati al monitoraggio e alla valutazione dei PdA, sia in termini di risultati dei progetti che di capacità di valorizzare il capitale sociale (RAV 2020 – FA 6B).
Follow-up realizzato	È stato concordato con i GAL un percorso di capacity building per rafforzare le strutture e le competenze interne dedicate al monitoraggio e alla autovalutazione, anche attraverso dettagliate linee guida per la redazione dei disegni valutativi e dei rapporti periodici, nonché numerosi incontri specificamente dedicati al tema dell'autovalutazione. La gran parte dei GAL (14 su 17) ha provveduto a redigere un articolato piano di autovalutazione e oltre il 40% ha trasmesso all'AdG i primi rapporti di autovalutazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Bisognerebbe considerare l'opportunità di distinguere la sotto-misura dell'agricoltura conservativa da quella della conversione a prati permanenti, la quale potrebbe avere migliore collocazione strategica nella FA 4A (RT "Attuazione ed efficacia misure difesa del suolo")
---	---

Follow-up realizzato	Nella futura riprogrammazione della Misura la raccomandazione sarà debitamente considerata. L'attuale sistema di monitoraggio non presenta flessibilità per modifiche durante il periodo d'impegno della Misura la focus area assegnata.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si raccomanda di continuare nelle attività di supporto ai GAL per la predisposizione degli avvisi inerenti agli interventi a bando pubblico GAL al fine di accelerare la selezione e il conseguente avvio delle operazioni sulla M19.2 (RAV 2020 – FA 6B).
Follow-up realizzato	L'attività di supporto e affiancamento ai GAL da parte del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali è tuttora in corso, anche al fine di superare le difficoltà contingenti, legati al passaggio al nuovo Organismo pagatore, relative all'approvazione dei VCM propedeutici all'emanazione dei bandi.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	È raccomandabile promuovere la tecnica della semina su sodo attraverso attività informative e dimostrative (RT “Attuazione ed efficacia misure difesa del suolo”)
Follow-up realizzato	Al fine di introdurre e promuovere la tecnica della semina su sodo presso le aziende agricole le Agenzie regionali, Laore e Agris, hanno intrapreso numerose attività dimostrative e di informazione in tale ambito. Al link: sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=443&s=358382&v=2&c=3535&vd=1 , è possibile visionare il materiale prodotto. Inoltre anche i criteri di priorità previsti nel bando della M1 (beneficiario Laore) e M2 sono coerenti con le raccomandazioni espresse dal valutatore. Le proposte progettuali presentate da Laore, nell'ambito della M1 e i progetti di consulenza presentati nell'ambito della M2 sono valutate selezionando quelle incentrate sulle tematiche e i destinatari prioritari, in base alle focus area, agli obiettivi trasversali e a quanto previsto dall'art.28 comma 4 del Reg. (UE) n. 1305/2014 (pagamenti agro-climatico ambientali). In particolare con la M2 si intende soddisfare, tra gli altri, il fabbisogno 4.2.23 con riferimento specifico ai beneficiari della 10.1.
Autorità responsabile	Autorità di gestione

del follow-up	
----------------------	--

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si consiglia di prevedere dei meccanismi di accesso alle attività di formazione, informazione e consulenza finanziate dal PSR che portino a privilegiare i beneficiari della 6.1 che risultano in possesso di titoli di studio più bassi (al più la licenza media) (RAV 2020 – FA 2B).
Follow-up realizzato	Nell'ambito della SM1.2 l'Agenzia Laore Sardegna ha presentato un progetto di informazione a valere sulla FA 2b per un importo pari a euro 136.025,45 assorbendo quindi l'intera dotazione destinata a tale FA. Con tale proposta progettuale si vuole stimolare, tra l'altro, l'utilizzo da parte dei destinatari dei servizi e prodotti TIC a supporto della sostenibilità e della competitività delle zone rurali, delle aziende agricole e alimentari forestali e del turismo rurale. I destinatari prioritari sono i beneficiari della sottomisura 6.1 del PSR Sardegna 2014-2020. Nell'ambito della M2 al 31.12.2020 sono stati presentati n. 5 progetti, a valere sulla FA 2b. Il target prioritario dei destinatari è rappresentato dai beneficiari della SM 6.1. Per quanto attiene la misura 2, nella predisposizione del un nuovo bando, prevista per l'annualità 2021, si potrà tener conto del consiglio riferito al privilegio da riservare ai beneficiari della 6.1 in possesso di titoli di studio più bassi.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	È necessario che ai potenziali beneficiari sia assicurata una più ampia e sollecita informativa in merito agli esiti istruttori, quando le procedure tendono ad allungarsi indefinitamente (RAV 2020 – FA 2A)
Follow-up realizzato	Il nuovo Organismo Pagatore verrà sensibilizzato in tal senso.
Autorità responsabile del follow-up	Organismo pagatore

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si dovrebbe considerare di impiegare le risorse rimanenti sulla misura 4.1 con procedure mirate ad investimenti di piccola dimensione in contesti aziendali minori (RAV 2020 – FA 2A)
---	---

parentesi)	
Follow-up realizzato	Non si registrano risorse rimanenti sulla sottomisura 4.1 essendo state completamente utilizzate per i quattro bandi pubblicati (bando generico, Pacchetto Giovani, Precision farming e Progetti integrati di filiera). Per l'eventuale nuovo bando da attivare con le risorse aggiuntive 2021/2022 si valuterà l'opportunità di abbassare il massimale per progetto in modo da concentrare le risorse verso investimenti aziendali di piccola dimensione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si devono individuare e attuare i modi e gli strumenti per assicurare che gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione determinino reali vantaggi per i produttori primari e non si traducano in meri interventi di razionalizzazione aziendale (RAV 2020 – FA 3A)
Follow-up realizzato	La partecipazione dei produttori di base ai vantaggi economici derivanti dagli investimenti per la trasformazione e commercializzazione è stata assicurata attraverso il bando Progetti integrati di filiera.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Andrebbe rilanciato il bando a supporto dell'agricoltura di precisione e conservativa, cercando di coinvolgere i settori e le fasce di aziende che ne sono rimasti finora esclusi (RAV 2020 – FA 2A)
Follow-up realizzato	Il bando Precision farming avviato nel 2017 non ha escluso alcun settore né tipologia di azienda ma è evidente che un bando così specifico e circoscritto ad investimenti particolari non può adattarsi alla totalità delle aziende agricole.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e	Occorre sanare le incongruenze relative alla collocazione della SM 6.4.1., ora in FA 2B, ma più coerente con obiettivi di “diversificazione agricola” (2A) (RAV 2020 – FA 2A)
--	---

citare la fonte tra parentesi)	
Follow-up realizzato	L'attribuzione della SM 6.4.2 alla FA 2B nasce dall'ipotesi, in fase di programmazione, di attivare la sottomisura attraverso il Pacchetto giovani. Tale ipotesi è venuta meno a causa delle difficoltà tecnico/informatiche incontrate nell'attuazione delle altre misure attraverso la metodologia del "pacchetto" e per evitare ritardi nell'attuazione della misura è stato attivato il bando singolo ed in questa fase risulta difficile modificare il sistema di monitoraggio dell'Organismo pagatore per modificare la focus area. Tale raccomandazione sarà tenuta in conto, qualora in fase di riprogrammazione delle risorse assegnate per l'estensione del PSR al 2022 sarà attivato un nuovo bando.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, l'AdG ha messo in atto diverse disposizioni di seguito descritte:

1. ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA
2. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE
3. PIANIFICAZIONE BANDI
4. AIUTI DI STATO

1. ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA

1.1 Sintesi delle attività del Comitato di Sorveglianza

Nel corso del 2020 il Comitato di Sorveglianza è stato consultato in seduta plenaria e con procedura scritta, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento interno del Comitato.

Di seguito si descrivono i contenuti delle tre consultazioni tenutesi nel corso dell'anno:

Procedura scritta d'urgenza: 25 giugno 2020 (12° Comitato di Sorveglianza)

La procedura è stata avviata per l'esame e l'approvazione della "Relazione annuale di attuazione" per l'anno 2019 del PSR Sardegna 2014-2020 e per l'esame della proposta di modifica al testo del PSR 2014-2020. Le modifiche al Programma sono state necessarie per aggiornare l'elenco dei comuni ricadenti nelle "zone soggette a vincoli naturali diverse da montane ANC" ed aggiornare la parte generale della Misura 13 e la sottomisura 13.2, a seguito dell'adozione, da parte del Mipaaf, del Decreto Ministeriale 6277 dell'8 giugno 2020 che ha adottato formalmente la metodologia, l'elenco dei Comuni e dei relativi fogli di mappa interessati dallo svantaggio.

La consultazione per procedura scritta si è conclusa, in data 07 luglio 2020, con l'approvazione della RAA e della relativa Sintesi per i cittadini, integrata a seguito di alcune osservazioni da parte della DG AGRI.

Con riferimento alle principali osservazioni pervenute dalla DG AGRI, l'Autorità di Gestione ha fornito le seguenti risposte:

- nella sezione 1c) il testo è stato reso coerente con le tabelle di monitoraggio e con la sintesi per i cittadini;
- è stato poi allegato il report finanziario.

A seguito delle osservazioni pervenute alla proposta di modifica al testo del PSR, sempre da parte della DG Agri, sono state fornite le seguenti revisioni:

- un riepilogo in forma tabellare della situazione (rispetto al numero dei comuni e agli ettari) precedente alla nuova delimitazione (zone svantaggiate) della variazione a seguito della prima fase dell'esercizio di nuova delimitazione (applicazione dei criteri biofisici) e della nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi risultante dall'applicazione del fine tuning;
- il testo è stato integrato con le soglie, a livello di indicatore, utilizzate nel fine tuning;
- è stata resa più chiara la tempistica per l'applicazione della nuova delimitazione per la sotto-misura

13.2 e le misure del PSR diverse dalla sotto-misura 13.2.

Procedura scritta: 31 agosto 2020 (13° Comitato di Sorveglianza)

La consultazione scritta è stata avviata per l'esame della proposta di modifica al testo del PSR. Le modifiche si sono rese necessarie per l'introduzione nel PSR della nuova Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi del COVID-19" (art. 39 ter); per la modifica del valore target preventivato per la priorità 4 del set di indicatori T9, T10 e T12 e dell'indicatore alternativo T6R della priorità 3; infine per l'integrazione con fondi regionali della dotazione finanziaria per il pacchetto giovani (4.1 e 6.1) e della Misura 21.

La consultazione per procedura scritta si è conclusa il 19 settembre 2020. Alla consultazione sono pervenute le osservazioni della DG AGRI e dal rappresentante della Copagri Sardegna.

Per quanto riguarda le osservazioni presentate dalla DG AGRI all'introduzione della Misura 21, sono state fornite le seguenti integrazioni:

- è stata giustificata la scelta di focalizzare l'aiuto della misura 21 al settore dell'agriturismo, delle fattorie didattiche e sociali, tenuto conto che sugli altri settori gravati da perdite a seguito dell'emergenza Covid 19 si è intervenuto con risorse regionali;
- è stata resa più coerente la definizione di beneficiari con quanto previsto all'articolo 39 ter del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- è stata indicata la possibilità di cumulare l'aiuto con altri aiuti, sempre assicurando l'assenza di sovra-compensazione;
- è stato disciplinato il caso in cui la dotazione finanziaria della Misura non sia sufficiente a finanziare tutte le domande presentate: si procederà, pertanto ad una riduzione proporzionale degli importi ammessi per ciascuna domanda di sostegno;
- è stato precisato che la quota variabile di € 2.000,00 è per ciascun servizio offerto, intendendo per servizio offerto: servizio di agriturismo (ristorazione e/o alloggio); servizio di fattoria didattica; servizio di fattoria sociale;
- è stato illustrato il ruolo delle autorità regionali nell'assicurare l'assenza di doppio finanziamento o di sovra-compensazioni attraverso l'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) al fine di verificare che non siano stati erogati aiuti con le stesse finalità nel rispetto del massimale di finanziamento di € 800.000,00 previsto dalla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 del 19.03.2020.

Infine, il rappresentante della Copagri, pur condividendo la necessità di attivare la nuova misura indirizzata alle aziende multifunzionali colpite dall'emergenza Covid 19, ha proposto che la quota parte prevista sia opportunamente differenziata, prevedendo una quota più elevata per gli agriturismi e che la quota supplementare venga erogata sulla base del fatturato 2019, tenuto conto che maggiore è il fatturato maggiore è la perdita. Al riguardo si è precisato che l'introduzione della misura da parte dell'UE, di carattere temporanea ed eccezionale, si pone l'obiettivo di assicurare liquidità alle aziende colpite dal Covid 19, attraverso un pagamento forfettario, che pertanto non si configura come un pagamento compensativo della perdita di reddito.

Seduta plenaria del 16 dicembre 2020 (14° Comitato di Sorveglianza)

Nel corso della seduta plenaria sono stati analizzati i seguenti punti all'ordine del giorno:

- *Stato di attuazione del PSR 2014-2020*

L'Autorità di Gestione ha illustrato i principali risultati raggiunti al 30/11/2020 dal PSR 2014-2020. Dal punto di vista procedurale : sono stati pubblicati 78 bandi singoli, un Bando PIF (4.1 – 4.2 – 3.2), un bando “pacchetto giovani (6.1 e 4.1) e 6 bandi per la Misura Cooperazione (16.1, 16.2, 16.4, 16.8, 16.9). Ai bandi pubblici hanno partecipato circa 30.000 aziende agricole (90% delle aziende attive in Sardegna); si sono insediati 1.108 giovani agricoltori; sono state finanziate 1.800 aziende agricole che seguono metodi di produzione biologica (quasi i $\frac{3}{4}$ delle aziende biologiche sarde) e sono state finanziate circa 5.500 aziende beneficiarie delle misure agro-climatico ambientali. Attraverso la sottomisura 16.1 sono stati finanziati 19 Gruppi Operativi PEI e con la sottomisura 19.2 sono stati finanziati 17 GAL che coprono una parte consistente di territorio regionale. L'avanzamento finanziario evidenzia risorse programmate per 1.449 milioni di euro ,impegni giuridicamente vincolanti per 1.205 milioni, mentre i pagamenti erogati ammontano a 828 milioni di euro. L'obiettivo di spesa N+3 dell'annualità 2020, è stato ampiamente superato in misura pari al 124% e, al 30.11.2020 l'obiettivo 2021 risulta oramai quasi raggiunto.

L'AdG ha illustrato poi il quadro di riferimento dell'efficacia dove le P2, P3 e P4 sono risultate le più performanti, mentre la P5 e la P6 hanno raggiunto valori degli indicatori fisici, molto vicini ai quelli previsti al 2023, mentre sono risultati piuttosto modesti i valori raggiunti dagli indicatori finanziari. La priorità 2 ha raggiunto come spesa pubblica totale il 40% del target 2023 e il 62% del numero di aziende agricole che beneficino del sostegno sulle FA 2A+2B. La P3 ha raggiunto come spesa pubblica l'84% del valore al 2023, mentre gli indicatori fisici Numero di aziende agricole sovvenzionate e Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per il benessere animale hanno raggiunto rispettivamente il 46% e il 100%. La P4 è risultata la più performante con l'86% della spesa pubblica totale, il 115% dei Terreni agricoli oggetto di contratti e il 95% della Superficie totale interessata dalla M13. La P5 e la P6 hanno raggiunto rispettivamente appena il 26% e il 17% della Spesa pubblica totale.

Infine l'Autorità di Gestione ha evidenziato l'intenso lavoro svolto nel 2020 in collaborazione con i GAL, che ha portato a pubblicare ben 98 bandi per un totale di risorse programmate di circa 28 Milioni di euro.

La DG AGRI ha preso atto del livello di spesa raggiunto e ha invitato la Regione a fare una ricognizione su tutti i valori obiettivo degli indicatori per verificarne la congruità sia a livello di target che di prodotto e a presentare le eventuali rettifiche nella prossima modifica al programma che introduce i due anni di transizione alla nuova programmazione.

• ***Risultati della valutazione intermedia:***

Il Valutatore indipendente ha illustrato le attività del 2020 che hanno permesso di realizzare tre principali prodotti di valutazione:

- La teoria del cambiamento del PSR
- Rapporto tematico su efficacia e criticità delle modalità attuative
- Rapporto di valutazione 2020.

Sul primo punto, sono stati realizzati diversi incontri con i Servizi dell'Assessorato, per ragionare sui nessi diretti e indiretti che esistono tra le diverse misure e il contributo che possono dare anche indirettamente a determinate FA, soprattutto per quanto riguarda la Priorità 5, che ha molti contributi indiretti che non sono computati nel principale blocco di indicatori target.

È stato prodotto a inizio gennaio un “Rapporto tematico su efficacia e criticità delle modalità attuative”, lo studio è stato condotto soprattutto sui bandi della misura 4.

Inoltre è stato prodotto il rapporto di valutazione 2020 che ha analizzato l'attuazione dell'annualità 2019, consegnato alla RAS a metà 2020 e perciò non tiene conto dell'accelerazione in termini attuativi avvenuta

durante il 2020.

I risultati di queste attività di valutazione sono riassunti per grandi temi aggregati e per FA:

- Competitività
- Ambiente
- Sviluppo locale

La CE sottolinea la necessità di tener conto delle Raccomandazioni scaturite dalle Osservazioni a dei quesiti valutativi nella RAA 2018, a cui è stato dato seguito nella RAA 2019. Tali Raccomandazioni hanno riguardato l'esigenza di accelerare le tempistiche, non solo della spesa, ma anche delle istruttorie delle domande e in particolare l'esigenza di avere un Sistema di Monitoraggio efficace ed efficiente, in grado di fornire anche informazioni qualitative e non solo quantitative.

- ***Informativa sul nuovo Organismo pagatore regionale Argea***

Il Commissario dell'Agenzia Argea la dott.ssa Patrizia Mattioni ha illustrato l'excursus di come Argea è diventato il nuovo Organismo pagatore (OP) regionale. Ha ricordato il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf) di maggio 2019, con cui l'Agenzia Argea ha avuto il riconoscimento provvisorio di OP regionale e infine il 15 ottobre 2020 il riconoscimento definitivo, sempre con Decreto del MiPAAF. L'Agenzia ARGEA, al fine del riconoscimento ex Reg. (UE) n. 907/2014, ha dovuto effettuare degli adeguamenti alla propria struttura organizzativa. Gli ambiti interessati al cambiamento hanno riguardato:

- Ambiente interno
- Attività di controllo
- Sistemi informativi
- Informazione e comunicazione
- Monitoraggio

La CE raccomanda di assicurare il passaggio dell'OP da AGEA ad ARGEA non porti a interruzioni o ritardi nei pagamenti ai beneficiari. Inoltre sottolinea l'importanza della gestione delle procedure relative agli strumenti informatici, quindi alla trasmissione dei dati e l'importanza di avere un adeguato sistema di monitoraggio, nonché il monitoraggio del piano di azione per la riduzione del tasso di errore.

- ***Tasso di errore***

Il direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR di ARGEA, evidenziando il fatto che l'Agenzia è stata riconosciuta come OPR a partire dal 16 ottobre 2020, ha informato il Comitato che il "Piano Annuale" per la riduzione del tasso di errore ARGEA sarà in continuità con il Piano di Azione per la riduzione del tasso di errore di AGEA, che ha messo in atto tutta una serie di azioni correttive e la struttura organizzativa di ARGEA risulta essere pienamente coinvolta in queste azioni. Inoltre ha informato che, nel "passaggio di consegne", AGEA ha trasferito i dati sul tasso di errore del PSR Sardegna ad ARGEA, la quale ha preso in considerazione tutte le azioni previste per la Sardegna e ha dato continuità alle azioni che già portava avanti AGEA nazionale. Inoltre, ha informato i membri del Comitato che il piano di ARGEA potrà essere approvato nei primi mesi del 2021 una volta conclusi i controlli in loco per l'anno 2020, a seguito di una reportistica completa del 2020 o eventualmente agli audit fatti nell'ultimo periodo.

La CE ha sottolineato l'importanza di un monitoraggio costante del Piano di Azione per la riduzione del tasso di errore nazionale, da integrare, eventualmente, tenendo conto di eventuali carenze riscontrate rispetto

agli audit eseguiti anche in altre regioni.

- ***Informativa sulla attuazione delle azioni di informazione e pubblicità***

Il Direttore del Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari, competente della comunicazione del PSR 2014-2020, ha informato sulla selezione e aggiudicazione della Società Pomilio Blumm quale società di attuazione del piano di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020. Il contratto è stato stipulato per i prossimi 3 anni e mira a chiudere la programmazione 2014-2020, affrontare la transizione e l'avvio della programmazione 2023-2027.

L'attuazione del Piano di comunicazione sarà utile per rappresentare i risultati conseguiti, ma anche per comunicare il cambiamento che avverrà con la fase di transizione e che ci porterà al nuovo periodo di programmazione 2023-2027.

La Commissione raccomanda l'importanza di comunicare ai beneficiari uno scadenziario indicativo dei bandi da pubblicare nel sito del PSR per permettere ai beneficiari di programmare i loro investimenti e le loro domande.

- ***Varie ed eventuali***

Tra le "varie ed eventuali", è stata fornita l'informativa sull'attività di monitoraggio nazionale per rispondere alla sollecitazione del MEF-IGRUE che ha invitato l'Autorità di gestione a fornire informazioni sul trasferimento dei dati nell'ambito del monitoraggio unitario. Dopo alcune difficoltà del sistema IGRUE di acquisire i numerosi progetti presentati sul FEASR, a fine dicembre, il sistema ha segnalato la conclusione positiva della pre-validazione e, una volta completata la fase, si potrà procedere con la validazione dei dati.

1.2 Incontro Annuale e seguito dato alle raccomandazioni della Commissione

In data 26 gennaio 2021 si è tenuto in videoconferenza (tra la *Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea* e gli uffici dell'*Autorità di Gestione del PSR Sardegna*) l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Sardegna, i rappresentanti della Commissione europea (Unità F4 – DG AGRI) e i rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e dell'Organismo Pagatore regionale ARGEA, convocato ai sensi dell'articolo 51, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Sono stati esaminati i seguenti punti:

1. Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della relazione annuale di attuazione 2019, in termini di attuazione finanziaria rispetto all'ultima dichiarazione di spesa, e dei progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati.
 1. Avanzamento procedurale e finanziario (bandi di gara, impegni e pagamenti al 31/12/2020);
 2. Pagamenti misure SIGC della campagna 2019 effettuati entro il 31/12/2020;
 3. Previsione impegni, istruttorie/misure correttive e pagamenti e rischio di disimpegno automatico N+3 al 31/12/2021 e per gli anni di programmazione successivi;

Conclusioni della Commissione:

I servizi della Commissione prendono atto dello stato di attuazione finanziaria, procedurale e fisica del programma. Invitano l'Autorità di Gestione ad implementare tutte le misure previste al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal programma. Rispetto all'obiettivo N+3 prendono atto delle rassicurazioni ricevute dall'Autorità di Gestione rispetto a eventuali rischi di disimpegno per il 2021. Invitano, altresì, la Regione a pubblicare quanto prima i bandi per le operazioni non ancora avviate e ad accelerare l'attuazione delle misure/sottomisure/operazioni che hanno un grado basso di implementazione sia in termini di spesa che di raggiungimento degli obiettivi fisici correlati.

I servizi della Commissione esprimono preoccupazione per il ritardo nei pagamenti per le misure SIGC della campagna 2019 e invitano la Regione ad accelerare le istruttorie nonché i pagamenti agli agricoltori aventi diritto. I pagamenti della campagna 2019, effettuati oltre il termine del 31.12.2020, non potranno essere oggetto di rimborso da parte della Commissione europea.

Seguito dato dall'AdG:

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale, sono stati pubblicati tutti i bandi, solo tre operazioni non sono state attivate (oltre all'operazione 8.1 la cui attivazione è prevista solo per sostenere gli interventi in transizione):

- l'operazione 7.4.1 (Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali in ambito sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo): le risorse sono state impegnate per i trascinamenti e pertanto non è prevista l'attivazione di un nuovo bando;
- l'operazione 10.1.3 (Tutela dell'habitat della gallina prataiola): gli impegni in trascinamento si sono esauriti nel 2018 e l'Autorità di Gestione sta verificando con l'Assessorato all'Ambiente le informazioni sull'andamento della popolazione della specie *Tetrax tetrax* nidificante in Sardegna, per valutare l'opportunità di programmare un eventuale nuovo bando;
- l'operazione 10.1.4 (Conservazione "on farm" delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica): questioni regolamentari e di organizzazione dei controlli hanno ritardato l'attuazione di questo intervento. È in corso la predisposizione delle direttive di attuazione che saranno pubblicate tra ottobre e novembre 2021.

Con riferimento alle altre misure per le quali si rileva un avanzamento finanziario al di sotto del 10%, si informa che:

- Misura 2: la misura sui servizi di consulenza è stata avviata a dicembre 2019, il termine per la presentazione delle domande di sostegno è stato settembre 2020. Le domande ricevute non coprono tutta la dotazione finanziaria della misura e si prevede di pubblicare un nuovo bando a fine 2021. Le domande presentate a valere sul bando 2019/2020 sono in corso di istruttoria e sta per essere pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- Misura 7: a parte la sottomisura 7.3 (banda larga) che è stata avviata e che a fine 2021 vedrà un avanzamento finanziario, ci sono delle criticità per le altre sottomisure. In particolare, le istruttorie per la selezione delle domande presentate per le sottomisure 7.2, 7.5 e la 7.6 finora hanno avuto esito negativo. Sulla misura 7.2 sta per essere pubblicato un nuovo bando di "Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili". In merito all'intervento sulla banda larga, sono state fornite informazioni alla CE sull'avanzamento dei lavori, mentre per il Partenariato sarà fornita una informativa nel prossimo CdS che si terrà nel corso dell'anno 2021.
- Misura 9: è stato pubblicato un bando che si è chiuso in ottobre 2019. Sono state presentate 2 domande che coprono il 20% dotazione finanziaria della misura e che coinvolgono un numero considerevole di aziende agricole. La Regione ritiene di non aprire un nuovo bando in quanto non

sono presenti OP di nuova costituzione.

- Misura 16: L'emergenza Covid ha rallentato la costituzione dei Gruppi Operativi e ha portato a numerose richieste di proroghe dei termini per la presentazione delle domande (4 nel corso del 2020). Si sottolinea che l'importo totale delle domande di finanziamento per le sottomisure 16.1 e 16.2 supera la loro dotazione finanziaria e questo testimonia l'interesse negli interventi di innovazione. L'attività istruttoria per le sottomisure 16.4, 16.5 e 16.8 presenta dei ritardi, mentre ha dato diversi esiti negativi la sottomisura 16.9.
- Misura 21: introdotta con modifica del PSR a settembre 2020. Il bando è stato pubblicato a settembre 2020. A seguito della fase istruttoria sono state rilasciate 667 concessioni su 689 domande finanziabili, mentre le domande di pagamento, oramai tutte presentate, saranno saldate entro giugno 2021.

Per le seguenti misure si evidenzia un avanzamento finanziario lento (percentuale di spesa effettuata al di sotto del 30%):

- Misura 1: l'attuazione della misura ha risentito fortemente della situazione di emergenza a causa della pandemia dovuta alla diffusione del COVID-19. Le attività di informazione in presenza sono state bloccate dal lockdown e pertanto l'AdG, al fine di avviare la misura, realizzare i progetti presentati e assicurare le attività di informazione ha previsto anche webinar.
- Misura 3: la Regione pubblica ogni anno un nuovo bando per la sottomisura 3.1, che sta assorbendo lentamente la dotazione finanziaria della misura. Per la sottomisura 3.2 la Regione sta considerando di pubblicare un nuovo bando attingendo dalle risorse 2021/2022.
- Misura 19: presenta criticità ma ha prospettive di recupero importanti soprattutto sulla sottomisura 19.2. Infatti i GAL hanno pubblicato oltre 105 bandi che hanno generato domande per un importo di circa 35 milioni di euro. Sono in corso di perfezionamento le autorizzazioni da parte dell'AdG per la delega ai GAL dell'istruttoria delle domande di pagamento. Infine sono stati pubblicati i bandi per la presentazione delle domande di conferma e/o di sostegno delle misure a superficie (Interventi della 10.1.1, 10.1.2, 10.1.5, 11.1 e 11.2, 13.1 e 13.2, 14.1 e 15.1).

La pubblicazione dei bandi sopraindicati ha permesso di attivare tutte le misure del PSR che consentiranno di raggiungere un livello degli impegni tali per cui, anche nei prossimi anni, potrà essere scongiurato il rischio di disimpegno (N+3). Con riferimento ai ritardi accumulati sull'attività istruttoria, con la L.R. n. 24/2019 è stato attivato un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo con il coinvolgimento del personale dell'Agenzia Laore Sardegna. L'attuazione del piano straordinario è costantemente monitorata da una apposita Unità di progetto denominata *Task force*.

Al 14.04.2021, grazie alle azioni adottate dall'Amministrazione, il livello dei pagamenti risulta pari a € 401.146.474 di quota FEASR. L'avanzamento finanziario del programma può dunque ritenersi soddisfacente considerato che l'obiettivo minimo di spesa al 31.12.2021 risulta conseguito e già superato.

Nonostante lo sforzo fatto dall'Amministrazione regionale per recuperare i ritardi accumulati sull'attività istruttoria delle domande di aiuto/pagamento delle misure SIGC, sono rimaste inevase circa 1.480 domande a valere sulle misure SIGC della campagna 2019 per un valore di circa 3 milioni di euro di quota FEASR, e che ha riguardato il 3,89% delle domande presentate. Tenuto conto che i beneficiari hanno un diritto acquisito che deve essere necessariamente onorato e che anche altre Regioni non sono riuscite a pagare in tempo per svariati motivi, il problema si pone a livello nazionale, pertanto siamo in attesa che il Ministero prenda decisioni in merito.

4. Stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato rispetto

ai target;

Conclusioni della Commissione:

Per quanto riguarda i progressi compiuti rispetto agli indicatori fisici di prodotto, risultato, target e agli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, invitano l'Autorità di Gestione a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le tematiche che potrebbero comportare ritardi in vista del raggiungimento dei target stabiliti.

Seguito dato dall'AdG: l'AdG ha verificato i progressi compiuti rispetto agli indicatori di prodotto e di risultato fisici e tenuto conto delle domande di sostegno presentate e istruite positivamente ha verificato la possibilità o meno di raggiungere il target fissato al 2023. Di seguito il dettaglio per priorità:

- **Priorità 1:** il basso grado di raggiungimento dei target T1 e T2 riflette l'andamento dell'attuazione finanziaria delle misure 1, 2 e 16. Si ritiene che le domande presentate sulla misura 2 e sulla misura 16 permetteranno di raggiungere i valori obiettivo dei 3 target prefissati nel PSR per la Priorità 1.
- **Priorità 2:** tenuto conto delle domande presentate e degli impegni finora assunti, la Regione prevede di poter raggiungere il target dell'obiettivo T4 - percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (FA2A). Il grado di raggiungimento dell'obiettivo T5 - percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (FA2B) è pressoché raggiunto.
- **Priorità 3:** il grado di raggiungimento dell'obiettivo T6 - percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (FA3A), è piuttosto basso e andrà monitorato con particolare attenzione. Per quanto riguarda, invece l'indicatore T6R relativo alle aziende agricole che aderiscono alle M14, il valore obiettivo è stato raggiunto e superato. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo T7 percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (FA3B) potrà, invece, essere valorizzato una volta terminata l'istruttoria delle domande presentate a seguito del bando per i beneficiari privati (agricoltori singoli e associati) della sottomisura 5.1. Sulla base delle domande pervenute, la Regione ritiene di poter raggiungere il valore obiettivo.
- **Priorità 4:** il grado di raggiungimento dei valori obiettivo dei target T8 (FA4A), T11 (FA4B) e T13 (FA4C) relativi alle superfici boschive non è performante, ma la Regione ritiene di poter raggiungere il valore obiettivo grazie al bando che verrà pubblicato nel 2021 per la misura 15. Il grado di raggiungimento dei valori obiettivo dei target T9 (FA4A), T10 (FA4B) e T12 (FA4C), supera il 95%.
- **Priorità 5:** è stato raggiunto il target T19 - percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (FA5E) e il grado di raggiungimento del target T14 -percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (FA5A) si attesta al 90%, mentre non c'è avanzamento per il raggiungimento del target T16 - Totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (FA5C), legato all'attuazione della sottomisura 7.2. Il primo bando pubblicato per la sottomisura 7.2, infatti, ha destato scarso interesse, è prevista per il 2021 la pubblicazione di un nuovo bando (sempre destinato a finanziare accumulatori di energia nei comuni rurali). Inoltre, il valore obiettivo non è in linea con la dotazione finanziaria della sottomisura, è prevista pertanto la correzione di questo valore target, con la modifica al PSR che sarà presentata nel 2021, a seguito delle nuove risorse previste per i due anni di transizione (2021-2022).
- **Priorità 6:** il grado di raggiungimento dei valori obiettivo del T20 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (FA6A) e del T23 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (FA6B) è molto basso o nullo a causa del ritardo nell'attuazione delle misure che

contribuiscono alle strategie LEADER. Andrà fatta una riflessione su questi 2 valori obiettivo anche alla luce degli effetti negativi della pandemia Covid-19 sull'occupazione. Sono stati quasi raggiunti i valori dei target T21 - Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) e T24 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C).

Per quanto riguarda gli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione:

- **Priorità 2:** la Regione ritiene che non ci siano problemi per il raggiungimento né del target finanziario né del target fisico;
- **Priorità 3:** l'unico indicatore che presenta delle criticità è il Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (FA3A), che sarà monitorato alla luce dell'evoluzione dell'attuazione delle misure che contribuiscono a tale indicatore, M16.4 , M3.1 e M9;
- **Priorità 4:** non ci sono problemi per il raggiungimento né del target finanziario né dei target fisici (il grado di raggiungimento dei valori obiettivo è al di sopra dell'85%);
- **Priorità 5:** l'unico indicatore che presenta delle criticità è quello finanziario. Andrà intensificata l'attività istruttoria da parte dell'Organismo Pagatore;
- **Priorità 6:** l'unico indicatore che presenta delle criticità è quello finanziario che risente dei ritardi nell'attuazione delle strategie LEADER e nella spesa della sottomisura 7.3 (banda larga).

5. Attività di valutazione

Conclusioni della Commissione:

I servizi della Commissione ricordano altresì l'importanza di proseguire l'esercizio di valutazione e di continuare a dare seguito alle conclusioni e alle raccomandazioni formulate dal valutatore nella RAA 2018. Ribadisce, infatti che l'attività di valutazione non si esaurisce con le risposte date dalla Regione nella RAA 2019 e invita, quindi l'AdG a tenere conto di tali raccomandazioni anche in futuro. Chiede, inoltre, al valutatore se è stata fatta una valutazione della modalità di funzionamento dell'operazione 4.1 e dell'efficacia dei suoi criteri di selezione e alla Regione se intende considerare la raccomandazione sullo spostamento del contributo dell'operazione 6.4.1 dalla FA2B alla FA2A.

Il Valutatore informa che alcune considerazioni valutative a tal riguardo sono state fatte nel rapporto di valutazione intermedio. È, comunque, prevista un'analisi valutativa più approfondita sull'efficacia dei criteri di selezione della sottomisura 4.1.

Seguito dato dall'AdG:

L'AdG sta attendendo un riscontro da parte dell'Organismo Pagatore sulla possibilità di attribuire alla Focus area 2A la SM 6.4.1.

6. Stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale (LEADER).

Conclusioni della Commissione:

La CE esprime preoccupazione per il ritardo relativo all'implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale e invita l'Autorità di Gestione ad accelerarne l'implementazione.

Seguito dato dall'AdG:

Al fine di accelerare il processo di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale e considerata la complessità di attuazione della misura 19, l'Autorità di Gestione e il *Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali* hanno strutturato un supporto molto intenso a favore dei GAL attraverso l'Agenzia Laore e l'AT al PSR Sardegna. L'agenzia Laore svolge, in maniera capillare, un ruolo di assistenza tecnica a livello territoriale sia nei confronti dei GAL - attraverso specifici accordi e intese sottoscritte con gli stessi, sia attraverso attività di animazione e di informazione a vantaggio dei beneficiari dei bandi GAL. Mentre l'assistenza tecnica al programma di sviluppo rurale ha supportato le strutture tecniche dei GAL nella predisposizione dei VCM e in tutte le attività preliminari alla predisposizione e pubblicazione dei bandi, in particolare per operazioni particolarmente complesse (p.e. progetti integrati). Inoltre, è in corso la predisposizione della delega ai GAL per l'attività istruttoria delle domande di pagamento per i bandi a regia GAL.. Infine, con il supporto del valutatore è proseguita per tutto il 2020, l'autovalutazione dei piani di azione locale.

2. Stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore- Nuovo organismo pagatore regionale – ARGEA

Conclusioni della Commissione:

I servizi della Commissione sottolineano l'importanza di un passaggio tra l'Organismo Pagatore AGEA e l'Organismo Pagatore Regionale che non crei né ritardi o interruzioni nei pagamenti verso i beneficiari, né ritardi nell'attuazione del programma. Evidenzia, inoltre, altri due aspetti molto importanti: assicurare un adeguato sistema di monitoraggio e il monitoraggio del piano d'azione per la riduzione del tasso di errore.

Seguito dato dall'AdG:

L'Organismo Pagatore Argea al fine del riconoscimento secondo il Reg. (UE) n.907/2014 e non creare ritardi o interruzioni nei pagamenti nei confronti dei beneficiari, ha dovuto effettuare degli adeguamenti alla propria struttura organizzativa. Gli adeguamenti interni hanno riguardato sia la struttura organizzativa che le risorse umane e le deleghe. La struttura organizzativa è stata predisposta in maniera tale da garantire la creazione di servizi che si occupano delle funzioni principali dell'OPR, che vanno dall'autorizzazione ai pagamenti, ai controlli, all'esecuzione dei pagamenti e alla contabilizzazione dei medesimi, garantendo la segregazione di queste funzioni. La struttura organizzativa inoltre ha previsto anche altri servizi centrali quali il servizio Audit e Controllo strategico, indipendente dagli altri Servizi, che esercita le sue funzioni in autonomia come previsto dai regolamenti, il Servizio Sistemi informativi che è di supporto a tutta l'attività dell'OPR e il Servizio amministrativo, personale e contenzioso. Particolare attenzione va posta al Servizio di valutazione (Audit e Controllo strategico) che svolge una funzione di controllo interno di ARGEA, indipendente dagli altri Servizi: esso verifica che le attività dell'Organismo Pagatore siano adeguate e conformi con la normativa europea e che la contabilità sia esatta, completa e tempestiva.

Gli adeguamenti alle risorse umane ha previsto il reclutamento di 34 unità lavorative nel 2020, implementate nella struttura organizzativa di ARGEA OPR.

Sono stati effettuati adeguamenti alle procedure di autorizzazione, di pagamento e di contabilizzazione. Tali procedure, già utilizzate dall'OP AGEA, sono state implementate nel sistema ARGEA OPR, con le medesime garanzie.

Per quanto riguarda il terzo adeguamento relativo all'informazione e alla comunicazione, sono state avviate e affinate delle procedure al fine di garantire una corretta comunicazione interna ed esterna, mentre per quanto riguarda il Sistema informativo, ARGEA ha scelto di avvalersi del SIAN, strumento certificato

ISO27001, strutturato per garantire la sicurezza delle informazioni. È in corso un processo dinamico di miglioramento della sicurezza delle informazioni e degli applicativi del SIAN AGEA OPR. Gli strumenti di monitoraggio sono già presenti nel SIAN, ma su tale aspetto si sta ancora lavorando al fine di migliorarlo.

È stato definito secondo le prescrizioni il rapporto contrattuale con il Cassiere, definito le deleghe con la Regione e ARGEA coordinamento e rese operative le procedure informatiche per il trattamento delle domande.

Il personale è composto da 432 persone, tra cui 10 dirigenti, 128 funzionari, 178 istruttori e 126 collaboratori.

L'attività istruttoria delle domande di sostegno, su delega dell'AdG, viene effettuata dagli Uffici territoriali che sono 8 distribuiti in tutto il territorio regionale.

Dal riconoscimento di ARGEA OPR (16 ottobre 2020) sono stati pagati gli anticipi sulle M 10, 11 e 14 relative alla campagna 2020, nella misura massima consentita pari all'85% utilizzando procedure automatizzate di controllo dei requisiti di ammissibilità, il pagamento è avvenuto entro il 30 novembre, sono stati pagati oltre 57 milioni di euro per circa 13 mila domande.

L'Autorità di Gestione, al fine di assicurare l'efficacia ed efficienza del proprio sistema di controllo e ridurre il tasso di errore, esegue un monitoraggio continuo insieme all'Organismo Pagatore. La Regione applica tutte le misure correttive alle carenze rilevate nel corso degli audit in linea con quanto indicato nel quadro nazionale per l'applicazione della riduzione del tasso di errore. La Regione, inoltre, attiva le misure preventive (sistema VCM per la verificabilità e controllabilità delle misure) in conformità con quanto indicato nel piano d'azione nazionale.

3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività). Articolo 51(1) Regolamento (UE) n.1303/2013

Il rappresentante della CE: ricorda che l'emendamento al Regolamento 1303/2013 entrato in vigore a luglio 2018 prevede che nel corso della riunione annuale siano esaminate da un lato le attività di comunicazione e informazione svolte dalla Regione per divulgare i risultati e il valore aggiunto apportato dagli interventi del programma, e dall'altro la valutazione dell'efficacia di tali attività.

Seguito dato dall'AdG:

Il rappresentante della Regione Sardegna ricorda che il contratto con la società di comunicazione Pomilio Blumm è stato stipulato a dicembre 2020. Gli obiettivi generali del piano di comunicazione sono principalmente tre: culturali/valoriali, informativi/conoscitivi e partecipativi (anche in vista della nuova fase di programmazione). La strategia di comunicazione, inoltre, si incentra sul concetto della ruralità diffusa, vale a dire sul concetto che lo sviluppo rurale è ovunque e riguarda tutti.

Le azioni informative previste dal piano di comunicazione avranno come proprio target il grande pubblico, i beneficiari potenziali ed effettivi e il partenariato. Tali azioni si serviranno di più canali informativi e di un sistema narrativo che dia voce alle «storie» dei produttori e dei territori rurali, anche attraverso diversi testimonials. Le attività previste comprendono una riprogettazione del sito internet, l'utilizzo di social media, una campagna informativa attraverso i media tradizionali, un bollettino semestrale relativo al PSR, una minifiction da diffondere su diverse piattaforme, eventi e comunicazione itinerante, nonché materiale info-promozionale e segnaletica del PSR. In attuazione dell'art.51(1) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è previsto un piano di monitoraggio e valutazione basato su un piano di indicatori definiti per ogni obiettivo, target e canale, nonché tre indagini annuali sull'efficacia della comunicazione. Tali attività di saranno svolte

il collaboratore con il Valutatore indipendente.

Il rappresentante della Regione Sardegna ricorda, infine, che nel corso del 2019 e del 2020 le attività di comunicazione sono state svolte dall'Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura Laore (23 seminari in presenza, 27 webinar di informazione sui bandi, supporto ai GAL, attività informativa attraverso il sito e facebook, e approntamento di sms per fornire informazioni sulla misura 10).

1.3 Incontri di coordinamento con l'Organismo Pagatore AGEA e ARGEA

L'articolo 75 del Reg. 1306/2013 fissava, per le misure a superficie, al 30 giugno 2020 la data ultima per la liquidazione finale delle domande di pagamento presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 e riferite alla campagna 2019. A seguito della richiesta da parte degli stati membri di spostare la scadenza al 31.12.2020, la CE ha concesso a titolo eccezionale la deroga richiesta, riconoscendo le criticità legate all'emergenza Covid, che hanno provocato ritardi nell'esecuzione dei controlli e nel rispetto delle scadenze. I pagamenti effettuati, oltre il 31 dicembre 2020, non sono ammissibili al finanziamento comunitario e non possono pertanto essere rimborsati dalla Commissione, conformemente all'art. 40 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il vincolo del pagamento al 31.12.2020 dell'annualità 2019 e di rispettare la scadenza del 30.06.2021 per l'annualità 2020, ha determinato la necessità di assicurare una migliore efficienza nell'attuazione delle procedure di presentazione e istruttoria delle domande di aiuto/pagamento per le misure a superficie. Pertanto nel corso del 2020, sono proseguiti gli incontri di coordinamento tra le Regioni e l'Organismo Pagatore AGEA fino al 14.10.2020 data in cui è avvenuto il passaggio all'OPR ARGEA.

Al fine di pervenire al pagamento delle domande di sostegno/pagamento nel rispetto della scadenza, senza incorrere nelle penalità stabilite dal Reg. (UE) 2018/967, Agea, in collaborazione con le Regioni, ha pianificato tutte le fasi di istruttoria delle domande coerentemente con il termine prefissato. L'obbligo del rispetto di tale data non è previsto per le domande presentate nelle campagne precedenti al 2019. Per le misure pluriennali, per le quali l'impegno è iniziato negli anni precedenti all'annualità 2019, è necessario pagare prima quelle presentate negli anni 2015-2018. A tal fine, tra gennaio e febbraio 2020, Agea ha organizzato n. 6 incontri con le Regioni (Incontri del 28, 29 gennaio, 19 febbraio, 10 giugno, 15 luglio, 9 settembre) presso Agea per:

- concordare le procedure per l'informatizzazione della presentazione e istruttoria delle domande di aiuto/pagamento per la campagna 2020;
- completare l'informatizzazione degli algoritmi per il pagamento delle domande presentate nelle campagne 2015 – 2019;
- Campagna 2019: Rilascio funzionalità SIN Derghe Covid controlli ITC;
- Stato Avanzamento controlli in loco 2019;
- Antimafia deroghe covid;
- Interventi effettuati sul sistema per ridurre gli errori di time out e/o errori di sistema;
- Previsione di spesa al 15 ottobre e al 31 dicembre.

Inoltre, a causa dell'emergenza sanitaria, ha organizzato altri 5 incontri in videoconferenza (Incontri del 27 marzo, 7 aprile, 13 maggio, 29 luglio, 5 ottobre) in cui sono stati affrontati i seguenti argomenti attinenti le misure strutturali:

- Azioni per velocizzare i pagamenti a seguito dell'emergenza sanitaria (deroghe ai regolamenti comunitari);
- Avanzamento controlli in loco;

- Nuova modalità dichiarazione conflitto di interesse;
- Previsione di spesa al 15 ottobre e al 31 dicembre;
- Nuova Misura 21 Reg. 872/2020 – sostegno eccezionale in risposta al COVID 19;
- Analisi dei preventivi presentati per la valutazione della ragionevolezza della spesa;
- Controlli sulla rendicontazione delle spese per il personale;
- Completezza delle checklist di istruttoria delle domande di sostegno, con particolare riferimento alla verifica della rimodulazione del progetto ed alla valutazione del principio di innovatività degli interventi finanziati;
- Controlli in materia di appalti pubblici.

A metà ottobre 2020, con il passaggio delle funzioni dall'OP Agea all'OPR Argea, sono proseguite le attività di collaborazione tra AdG e OPR. Purtroppo ad Argea si è registrato un rallentamento dell'attività istruttoria delle domande della campagna 2019 per le misure SIGC conseguente allo smart working imposto dalla situazione pandemica. Al 31/12/2020 sono state istruite il 96,11% delle domande di pagamento presentate e quindi il 3,89%, pari a 1.483 domande, sono rimaste inevase e ammontano a circa 3 milioni di euro di quota FEASR.

3. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE

Tra le contromisure volte a prevenire gli errori, l'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/13 ha introdotto l'obbligo della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 - 2020.

Le procedure operative per la verificabilità e controllabilità delle misure sono riportate nel Sistema VCM (Verificabilità e controllabilità delle Misure) predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, adottato dall'Organismo Pagatore AGEA e implementato nel portale SIAN.

Nel sistema VCM, per ogni Tipologia d'intervento, sono stati riportati gli impegni, i criteri di ammissibilità e selezione e gli altri obblighi descritti nel PSR (cosiddetti ICO). Per ogni ICO sono definiti uno o più elementi di controllo (EC) e per ogni elemento di controllo sono dettagliate le modalità di controllo (cosiddetti passi). Il controllo è finalizzato alla verifica del completo soddisfacimento degli ICO.

Il sistema VCM acquisisce dal PANTE le azioni correttive, implementate a seguito degli audit europei e dei controlli nazionali, per definire ICO, elementi e modalità di controllo standard da adottare a livello di OP.

Tutte le informazioni contenute nel sistema VCM si riversano nel portale SIAN, per acquisire a sistema gli elementi necessari all'istruttoria delle domande (check list). Alcuni ICO (impegni, controlli, obblighi) vengono adeguati e implementati continuamente a Sistema recependo la normativa di riferimento, in particolare, i controlli sugli appalti. Con riferimento alle misure a superficie, il VCM viene costantemente adeguato dalla RAS, alle modifiche, integrazioni e correzioni necessarie ai fini dell'implementazione da parte di AGEA dell'algoritmo di calcolo del premio.

Il sistema VCM è stato predisposto e autorizzato per tutti i bandi pubblicati. In particolare nel 2020 è stata completata la pubblicazione di tutti i bandi a regia regionale (2.1.1, 5.1.1, 7.1.1, 10.2.1 e 16.1.1 2° fase e 21.1) e autorizzati i rispettivi VCM, ma l'attività prevalente da parte della RAS ha riguardato l'implementazione del VCM per l'attuazione dei Piani di Azione dei GAL. Nel passaggio di funzioni tra l'OP Agea e l'OP regionale ARGEA, l'attività relativa ai bandi GAL ha subito un certo rallentamento, che l'OPR sta cercando di superare con l'identificazione di alcune figure professionali dedicate esclusivamente

alla verifica della corretta implementazione delle check list di controllo da parte dei GAL e/o dell'AdG al fine della loro validazione definitiva.

4. PIANIFICAZIONE BANDI

Il piano annuale previsto per il 2020 è stato rispettato, con la pubblicazione dei bandi relativi alle seguenti tipologie di intervento:

- 21.1.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi del COVID-19 - Sostegno temporaneo per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali;
- 3.1.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità - annualità 2020;
- Con riferimento alle misure a superficie, nel corso del 2020 sono stati pubblicati gli avvisi per la presentazione delle domande di conferma per gli impegni pluriennali per i Tipi di intervento: 10.1.1: Difesa del suolo e per le domande di conferma degli impegni presi in programmazioni precedenti per le misure forestali di imboscamento (Ex Reg (CEE) n. 2080 e misura H).

Inoltre sono stati pubblicati i bandi per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per gli interventi 10.1.5: Conservazione di razze locali minacciate di abbandono e 11.1.1 e 11.2.1: Agricoltura biologica e 15.1.1: Pagamenti silvo climatico-ambientali;

Con riferimento alle misure con impegni annuali sono stati pubblicati i bandi per i Tipi di intervento: 13.1.1 e 13.2.1: Pagamento compensativo per le zone montane e per altre zone soggette a vincoli naturali e 14.1.1, 14.1.2, 14.1.3, 14.1.4: Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte - settore suini - settore bovino - da carne - settore bovino orientato alla produzione di latte.

5. AIUTI DI STATO

A causa della pandemia dovuta alla diffusione del COVID-19, nel corso del 2020, è stata attivata la sottomisura 21.1 Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi, con l'obiettivo di garantire la continuità delle attività agricole. L'aiuto è concesso nel rispetto del Regime Quadro SA.57021 (2020/N), autorizzato con Decisione C(2020)3482 final del 21 maggio 2020.

Con riferimento agli interventi previsti nell'ambito delle Strategie di sviluppo locale, l'AdG ha completato la verifica di compatibilità e legittimità, sotto il profilo delle regole sugli aiuti di stato. L'AdG non ha ritenuto necessario notificare nessun aiuto e gli interventi fuori allegato 1 saranno attuati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis".

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDCE)	619.925.000,00	60,50	52,71

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	619.925.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	619.925.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione e l'attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487, è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La RRN rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie, a partire dal miglioramento dell'attuazione e gestione dei PSR. Secondo quanto riportato nel Rapporto Annuale di Valutazione al 2018, alla cui lettura si rimanda, il reale punto di forza e valore aggiunto della Rete 2014-2020, è rappresentato dal suo impianto logico, fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2014 e costruito attorno a tre gruppi target (destinatari): il primo gruppo target è rappresentato dalle AdG dei PSR, dagli OP e in generale da tutti i soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR; il secondo gruppo target raccoglie gli stakeholder, vale a dire tutti quei soggetti potenzialmente beneficiari della politica di sviluppo rurale, i portatori di interesse del mondo economico ed il partenariato agricolo, ambientale e sociale; il terzo gruppo target è rappresentato dalla società civile, dal grande pubblico nelle sue diverse componenti (es. consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

Ciascuna delle prime tre priorità strategiche del Programma (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata ad uno specifico gruppo target, mentre la quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa sia il target 1 (addetti ai lavori PSR) che il target 2 (stakeholder). A queste priorità, se ne aggiunge una quinta, dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: Raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; Collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; Coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; Rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

Al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in maniera funzionale alla redazione del Piano d'Azione, che descrive le attività che la RRN intende realizzare attraverso i suoi enti attuatori CREA e ISMEA.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Come già descritto, al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale.

Gli obiettivi del Piano biennale 2019-2020 sono: garantire continuità alle attività avviate con i due precedenti Piani; supportare le attività nazionali e regionali relative alla programmazione post 2020; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di attuazione del Piano biennale 2019-2020 e dei Piani dei due bienni precedenti è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma.

In tale sede si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate nel corso del 2020 dalle Postazioni regionali (scheda CREA 27.1 - *Azione 511 “Attività di supporto e consulenza” e Azione 512 Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi “Attività di supporto e consulenza finalizzata all’informazione sulle attività della RRN ed animazione del network di sviluppo rurale”*).

Nel prosieguo dell’attuale programmazione e all’inizio del processo di elaborazione del Piano Strategico della PAC post 2020, l’attività delle Postazioni ha alimentato lo scambio di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG dei PSR le novità regolamentari e i temi chiave dello sviluppo rurale (es. Leader, PEI, Aree rurali, Agricoltura Sociale, Agricoltura biologica, Foreste, Banda Ultra Larga, Monitoraggio e valutazione, Aiuti di Stato, ecc.).

Le Postazioni hanno permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovranazionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

L’approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell’avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale. Tutto questo in stretta sinergia con altre schede progetto della Rete, così come si è cercato di rafforzare lo scambio di esperienze tra le AdG, la Rete Europea dello sviluppo rurale e altre istituzioni/organizzazioni europee.

Le attività sono state svolte attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti regionali, dei target di destinatari e dei fabbisogni rilevati. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop e altri eventi, alla realizzazione di ricognizioni di dati e informazioni, analisi di casi studio, elaborazioni di report e altri documenti, offerta on line di banche dati, archivi, tools, ecc..

I risultati delle attività delle Postazioni regionali sono confluiti in studi ed approfondimenti, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell’arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti “Eccellenze rurali” (scheda CREA 2.1) e “Rural4learning” (scheda CREA 2.2).

In seguito all’emergenza sanitaria conseguente al Covid-19, sono stati portati avanti specifici approfondimenti e iniziative finalizzati a supportare il “sistema sviluppo rurale” nell’individuazione di

soluzioni di risposta alla crisi; si citano ad esempio le diverse iniziative realizzate ad hoc per favorire lo scambio di buone pratiche e individuare soluzioni cantierabili che possano sia supportare le zone e gli attori locali sia rendere più efficiente la gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

Sempre in riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata realizzata una specifica iniziativa finalizzata a supportare i PSR per la programmazione della nuova Misura 21, che ha visto gli esperti della RRN impegnati nella definizione di una misura "tipo" e nell'accompagnamento alle Autorità di gestione nell'adattamento della stessa alle esigenze regionali.

Inoltre, è stata avviata una costante ricognizione a livello regionale di tutte le iniziative adottate sul territorio, dalla Regione o da altri organismi competenti, in risposta allo stato emergenziale. Le risultanze di tale attività sono riportate nel documento "Misure preventive e precauzionali delle AdG dei PSR in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19", aggiornato periodicamente e pubblicato sul portale della Rete.

Infine, con specifico riferimento al PSR Sardegna, si segnalano le seguenti attività di supporto:

- Partecipazione a incontri periodici con lo staff dell'AdG del PSR Sardegna e servizi specifici dell'Assessorato dell'Agricoltura regionale, per discutere sulla governance e attuazione del Programma, nonché per la rilevazione dei fabbisogni e la condivisione di esperienze e soluzioni operative maturate nell'ambito della RRN, in particolare sui temi di monitoraggio e valutazione e innovazione, LEADER, Partenariato Europeo dell'innovazione, Aree Interne.
- Partecipazione focus group/workshop per conto della Rete a livello regionale e nazionale quali ad esempio:
 - "Leader: stato dell'arte e nuova programmazione" (Roma, 14/01/2020) nel cui ambito la Postazione ha relazionato su "La gestione di leader: processi, tempistiche e costi di transazione: tre regioni a confronto";
 - "Covid-19. Leader in azione per sostenere le comunità locali" realizzato dalla RRN/Rete Leader e dall'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 il 30/04/2020 (attività in collegamento con la scheda CREA 19.1). L'evento è stato focalizzato all'individuazione di possibili iniziative da promuovere per sostenere i territori rurali sotto i profili sociale, turistico e produttivo durante e dopo la Fase 2 dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- Partecipazione alla webconference del progetto LIFE2020 SheepToShip "Low Carbon Sheep Farming: l'innovazione si fa pratica" (26/06/2020);
- Partecipazione alla tavola rotonda online per la costituzione del Gruppo operativo "investimenti" organizzato dalla Società Keynès il 13/07/2020 (attività in collegamento con la scheda CREA 25.1);
- Partecipazione al workshop digitale "Tavola rotonda sulla gestione del rischio nella filiera del latte ovi-caprino" organizzato dalla RRN il 20/10/2020;
- Partecipazione all'evento "Fridays for Future-Sheep: L'impronta ambientale del latte ovino della Sardegna" organizzato dal CNR il 23/10/2020;
- Supporto nella creazione di sinergie con il progetto LIFE 2014-2020 "SheepToShip", sulla lotta ai cambiamenti climatici;
- Supporto all'animazione del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari per l'adesione al progetto Rural4University, organizzato dalla RRN.
- Contributo alle schede dei fabbisogni raccolte nel semestre di riferimento per la pubblicazione sul portale della RRN al link: <https://www.reterurale.it/postazioniregionali>. In particolare, la Postazione ha formulato la seguente risposta al quesito posto dalla Regione Sardegna: Scheda Fabbisogno "Demarcazione OCM PSR", attraverso l'attivazione delle altre Postazioni per la verifica in merito a alla gestione nelle altre Regioni italiane della richiesta di finanziamento per un investimento di un

socio di OP operante fuori dalla regione in cui ha sede l'OP
(<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22240>).

- Ricognizione periodica sullo stato di attuazione e dotazione finanziaria delle Sottomisure 16.1, 16.2 e della Misura 19 Leader del PSR Sardegna; e sullo stato di affidamento dei servizi di valutazione a valere sulla Misura 20;
- Supporto al gruppo di lavoro sui Gruppi Operativi PEI e network dell'innovazione (in collegamento con la scheda CREA 25.1), principalmente con: rilevazioni di fabbisogni e supporto metodologico alle AdG, anche attraverso la veicolazione e la redazione di documenti della RRN e la redazione di articoli su riviste nazionali e della RRN. Inoltre, la postazione ha curato, attraverso un continuo confronto con l'amministrazione regionale, la personalizzazione del template RRN per la raccolta delle informazioni relative ai GO, al fine di renderlo utilizzabile nell'ambito del PSR Sardegna.
- Supporto alla Misura 19 (in collegamento con la scheda CREA 19.1), raccolta dei principali dati sulle SSL e sulle caratteristiche tecniche e territoriali dei GAL selezionati nella programmazione 14-20.

Co-redazione di articoli trasversali per le riviste Pianeta PSR e RRN Magazine o per il portale della Rete, quali ad esempio gli articoli: "Dalla Sardegna buone pratiche di innovazione sostenibile: sempre più giovani scelgono l'allevamento dei suini en plen air", pubblicato su Pianeta PSR n.91 maggio 2020.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

La strategia prevista dal Piano di comunicazione del PSR Sardegna è volta a promuovere il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 presso i cittadini, far conoscere loro il ruolo svolto dalla UE nello sviluppo rurale, informare i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento offerte dal PSR, nonché informare i beneficiari e il grande pubblico sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sui vantaggi generati per la collettività a seguito dell'attuazione del Programma.

Gli obiettivi specifici delle azioni di comunicazione pianificate e realizzate nel corso del 2020 sono stati i seguenti:

- informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e sui bandi;
- fornire un'adeguata informazione a tutti i soggetti interessati sugli interventi realizzati col PSR, evidenziando i risultati e gli impatti generati per il settore agricolo e forestale e per la collettività;
- aggiornare i beneficiari e i portatori di interesse sugli obiettivi, gli interventi e le nuove regole in corso di definizione per l'imminente ciclo di programmazione 2023-2027.
- assicurare l'omogeneità dei messaggi informativi sull'intero territorio e un efficace coordinamento tra i soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nella divulgazione del Programma, in sinergia con le attività di comunicazione istituzionale previste dagli altri programmi regionali attuati con i fondi SIE, onde evitare sovrapposizioni e discrasie;

Le azioni di comunicazione messe in campo nel corso del 2020 dagli uffici dell'Autorità di Gestione, con il fondamentale supporto della rete di animatori territoriali e divulgatori esperti operanti presso le sedi territoriali dell'Agenzia LAORE, hanno garantito anche nel periodo dell'emergenza pandemica una adeguata informazione e pubblicità ai beneficiari, al partenariato e ai soggetti interessati, con un ampio ricorso a modalità di comunicazione in remoto e di lavoro a distanza.

Al fine di mantenere una piena operatività degli uffici che più di frequente si relazionano direttamente con i

beneficiari del Programma per le attività di informazione e comunicazione, sono stati tempestivamente organizzati dalla AdG, attraverso la Misura 20, una serie di interventi di formazione e rafforzamento amministrativo sui temi dello smartworking e della comunicazione a distanza con l'utente, che hanno riguardato nel periodo compreso tra marzo e luglio 2021 la totalità del personale impegnato nella gestione del PSR presso l'Autorità di Gestione, consentendo ai funzionari e ai tecnici una rapida internalizzazione delle competenze necessarie per l'organizzazione di un nuovo modo di lavorare e di relazionarsi con l'utente, sia per le ordinarie attività di *front office* e relazione con il pubblico, sia per l'organizzazione di webinar e riunioni attraverso le piattaforme digitali.

Nel corso del 2020 sono stati realizzati dall'Autorità di Gestione e dall'Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura LAORE complessivamente: **23** incontri in presenza, **27** webinar di presentazione dei bandi, **25** incontri con i GAL ed è stata costantemente mantenuta l'attività informativa ordinaria attraverso il sito PSR Sardegna, il sito istituzionale della Regione Sardegna, la pagina Facebook regionale e quella dedicata dell'Agenzia LAORE, nonché periodiche campagne di SMS mailing per fornire aggiornamenti e informazioni. Di seguito un elenco delle tematiche affrontate:

- Quadro delle misure del PSR Sardegna: opportunità per le aziende delle filiere zootecniche e risultati ad oggi conseguiti
- Quadro delle misure del PSR Sardegna: opportunità per le aziende delle filiere vegetali e risultati ad oggi conseguiti
- Stato dell'arte della PAC post 2020 e nuovo ruolo del FEASR
- Presentazione dei bandi aperti e attività di divulgazione
- Attività di informazione e divulgazione per la Fase 2 del bando sui Gruppi Operativi del PEI
- Attività di informazione e divulgazione per favorire la conoscenza degli interventi di supporto all'emergenza Covid-19 a favore delle aziende multifunzionali previsti dalla nuova Misura 21
- Attività di informazione e divulgazione sui bandi a regia GAL
- Realizzazione di una area web dedicata all'interno del sito tematico istituzionale per erogare informazione e webinar a favore dei beneficiari della Misura 10.1. Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali e per i beneficiari della Misura 14 - Benessere animali

Nel'ambito delle attività di supporto alle politiche di sviluppo rurale svolte dall'Agenzia LAORE sul territorio nell'ambito della linea di attività denominata "Empowerment" sono state inoltre erogate n. 1.209 giornate di consulenza tecnico-metodologica sulle misure del PSR implementate dai Gal e n. 620 giornate di consulenza tecnico-metodologica sulle Misure 16, 7, 4, 6, con una importante ricaduta sulla divulgazione delle opportunità e sulla qualità dei progetti presentati a valere sulle misure del PSR.

A dicembre 2020 è stato stipulato il contratto con la società di comunicazione Pomilio Blumm che si è aggiudicata l'appalto per l'acquisizione dei Servizi di attuazione del Piano pluriennale di Comunicazione - Strategia di Informazione e Pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

La società, ha iniziato nel dicembre 2020, a porre in essere le seguenti attività, che saranno implementate e realizzate nel corso della prima metà del 2021:

- **Predisposizione del questionario per l'indagine preliminare di conoscenza del PSR**, con tre distinti target di riferimento: grande pubblico, portatori di interesse, beneficiari potenziali ed effettivi;
- **Predisposizione del Progetto di rinnovo dello Speciale PSR** (Sito tematico della Regione Sardegna) **e avvio del progetto**. L'idea progettuale è quella di sviluppare un vero e proprio ecosistema digitale del PSR Sardegna, per massimizzare le prestazioni di tutte le componenti delle campagne informative: software e strumenti per l'analisi della reputazione, discussioni online, sito

web, social media, azioni di marketing, concorsi, azioni virali, data visualization; tutto si baserà su un unico ambiente dotato di tecnologia Data Mining così da poter applicare le metodologie Data Driven per l'evoluzione e integrazione dell'ambiente digitale.

- **Costruzione e implementazione della Strategia social:** essa si basa sui concetti di trasparenza, semplificazione, coinvolgimento: i tre cardini di una comunicazione istituzionale performante, ma anche gli obiettivi di una Pubblica Amministrazione capace e attenta ai bisogni della cittadinanza. I target selezionati sono: il grande pubblico, i beneficiari potenziali ed effettivi; imprese che operano nel settore agricolo e forestale e, in generale, rurale, enti locali, comuni e loro associazioni, consorzi di bonifica, GAL che operano per l'attuazione dei Piani di Azione Locale, gruppi operativi del PEI e partenariati per la cooperazione; il partenariato/soggetti coinvolti nella programmazione, attuazione e gestione dei PSR (stakeholders). Un ruolo trasversale rispetto ai target sopra descritti è rivestito dai giovani come protagonisti del cambiamento e di un'agricoltura moderna, innovativa, competitiva, multifunzionale, rispettosa dell'ambiente e come tali destinatari di molte misure di sostegno agli investimenti in agricoltura.

Le azioni specifiche per lo sviluppo del **Progetto di rinnovo dello Speciale PSR** sono in corso di attuazione e consistono in:

- Analisi dei dati e delle metriche
- Censimento contenuti attuali
- Proposta di nuova architettura navigazione
- Ideazione ed editing di nuovi contenuti
- Rubrica di storytelling
- Rubrica sulle utilità
- Docu & fiction
- Definizione layout e template per nuovi contenuti
- Design Ux (User Experience).

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici, il primo e fondamentale intervento sarà ottimizzare la presenza del PSR Sardegna all'interno dei principali social network mediante il potenziamento del canale Facebook e l'attivazione di profili dedicati su Instagram, Twitter, LinkedIn e YouTube. Una volta attivati, i canali saranno caratterizzati graficamente, declinando l'identità visiva negli spazi a disposizione (foto profilo, immagine di copertina, ecc). L'attivazione e l'ottimizzazione dei canali saranno seguite dalla pubblicazione di contenuti di qualità e dal costante utilizzo di immagini e strumenti di visual storytelling (social card, strumenti di data telling, video e GIF). Il visual storytelling sarà declinato secondo le logiche dei canali di riferimento per massimizzare la condivisione, la "viralizzazione" dei contenuti e il coinvolgimento dei target nelle conversazioni della community.

Le ulteriori attività di comunicazione e informazione previste dal Piano affidato alla Società esterna non sono qui elencate, in quanto avviate nei primi mesi del 2021.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	04-05-2018
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,06	2,16	2,78
		2014-2019			0,05	1,80	
		2014-2018			0,05	1,80	
		2014-2017			0,05	1,80	
		2014-2016			0,01	0,36	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			2,00	2,60	77,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2020			7.833,00	87,03	9.000,00
		2014-2019			7.833,00	87,03	
		2014-2018			7.833,00	87,03	
		2014-2017			7.833,00	87,03	
		2014-2016			1.640,00	18,22	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	2,02	65,58	1,48	48,05	3,08
		2014-2019	1,80	58,30	1,30	42,29	
		2014-2018	1,47	47,73	0,89	28,90	
		2014-2017	1,17	37,99	0,63	20,45	
		2014-2016	1,03	33,44	0,49	15,91	
		2014-2015	1,03	33,44			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	118.500.415,87	65,70	62.540.773,85	34,68	180.357.500,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	887.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			0,00	0,00	592,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	117.040.415,87	67,34	62.540.773,85	35,98	173.800.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			99.836.651,64	37,82	264.000.000,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			55.943.816,68	42,45	131.800.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			900,00	48,05	1.873,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			6.596.957,17	15,71	42.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			1.600.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.460.000,00	36,50			4.000.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020					546,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2020	2,05	111,30	1,58	85,79	1,84
		2014-2019	1,47	79,64	1,26	68,41	
		2014-2018	0,88	47,78	0,75	40,72	
		2014-2017	0,02	1,09	0,02	1,09	
		2014-2016	0,02	1,09	0,02	1,09	
		2014-2015	0,02	1,09			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	87.388.525,56	80,03	40.780.555,73	37,35	109.188.515,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			0,00	0,00	900,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	30.924.039,92	69,03	10.334.988,29	23,07	44.798.515,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			17.224.980,48	23,07	74.664.192,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			130,00	18,06	720,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	56.464.485,64	92,11	30.445.567,44	49,67	61.300.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			32.142.634,88	44,94	71.516.667,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			28.748.500,00	56,04	51.300.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			960,00	85,71	1.120,00
M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			37,00	37,00	100,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			1.600.000,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2020	-0,15	-8,69	0,60	34,75	1,73
		2014-2019	2,35	136,29	0,26	15,06	
		2014-2018	1,81	104,82	0,34	19,69	
		2014-2017	0,06	3,47	0,02	1,16	
		2014-2016	0,07	4,05			
		2014-2015	0,07	4,05			
	Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)	2014-2020			15,86	100,19	15,83
		2014-2019			14,44	91,22	
		2014-2018			20,46	129,25	
		2014-2017			16,25	102,65	
		2014-2016			11,00	69,49	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	260.638.976,40	89,54	246.706.038,73	84,75	291.083.229,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			0,00	0,00	500,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.641.218,64	60,03	712.874,57	16,20	4.400.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			98,00	24,50	400,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	29.852.778,81	71,08	20.287.200,91	48,30	42.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			50.718.002,28	48,30	105.000.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			73,00	60,83	120,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	305.000,00	38,13			800.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					2,00
M09	O9 - Numero di	2014-2020					150,00

	aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati						
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	227.162.924,53	100,68	225.636.415,90	100,00	225.638.229,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			9.644,00	87,99	10.960,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	677.054,42	3,89	69.547,35	0,40	17.390.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2020					500,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2020					0,14
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.277.452,20	69,07	9.407.277,20	57,62	16.327.500,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			0,00	0,00	25,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.277.452,20	69,61	9.407.277,20	58,07	16.200.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020					87,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			30.000,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			0,26	64,55	0,40
		2014-2019			0,17	42,64	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020			0,26	64,55	0,40
		2014-2019			0,17	42,64	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020			0,26	64,55	0,40
		2014-2019			0,17	42,64	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			15,97	119,76	13,34
		2014-2019			12,06	90,45	
		2014-2018			14,95	112,11	
		2014-2017			6,38	47,84	
		2014-2016			8,01	60,07	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020			8,61	96,82	8,89
		2014-2019			4,70	52,88	
		2014-2018			4,72	53,07	
		2014-2017			3,12	35,08	
		2014-2016			3,31	37,22	
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4C)	2014-2020			10,59	98,53	10,75
		2014-2019			6,76	62,93	
		2014-2018			7,03	65,41	
		2014-2017			5,13	47,73	
		2014-2016			5,78	53,78	

	4A)	2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	435.160.431,16	89,27	420.813.464,18	86,33	487.460.651,66
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	619.845,83	28,56	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	41.741,66	2,32	41.741,66	2,32	1.800.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			39,00	3,25	1.200,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			4.000.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					15,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	163.053.060,54	95,99	152.214.175,21	89,61	169.871.859,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			67.039,00	74,61	89.850,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	58.216.429,95	74,40	55.541.629,01	70,98	78.250.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			34.235,67	136,94	25.000,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			60.567,10	87,78	69.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	210.600.713,10	94,61	209.863.923,74	94,28	222.604.166,66
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			33.270,53	28,52	116.667,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			389.559,93	89,04	437.500,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.591.449,84	61,70	2.532.149,57	60,29	4.200.000,00
M15.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			3.259,14	65,18	5.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	37.190,24	0,81			4.564.626,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2020			2,14	89,85	2,38
		2014-2019			2,14	89,85	
		2014-2018			2,14	89,85	
		2014-2017			2,14	89,85	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.158.689,99	27,12	214.886,96	1,40	15.335.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			0,00	0,00	200,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.158.689,99	27,72	214.886,96	1,43	15.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			214.886,96	1,43	15.000.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			1.348,41	89,89	1.500,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			2,00	22,22	9,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2020					7.500.000,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	4.495.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			0,00	0,00	200,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			4.125.000,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					30,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2020					7.500.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2020			0,38	112,85	0,34
		2014-2019			0,38	112,83	
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento - 8.1) (ettari)	2014-2020			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2019			9.099,75	112,83	
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	18.445.943,10	55,56	13.525.437,21	40,74	33.200.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	18.445.943,10	55,90	13.525.437,21	40,99	33.000.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			11.023.271,21	55,12	20.000.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			2.502.166,00	19,25	13.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			200.000,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2020			64,00	16,84	380,00
		2014-2019			23,00	6,05	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	22.927.568,07	64,91	6.412.010,90	18,15	35.322.500,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			0,00	0,00	25,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.820.764,43	64,10	2.364.443,33	11,82	20.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			3.068.886,66	10,23	30.000.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			57,00	23,27	245,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.658.486,09	113,17	1.734.043,81	34,68	5.000.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			9,00	36,00	25,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.945.581,90	49,32	2.313.523,76	28,92	8.000.000,00
M08	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					125,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			2.313.523,76	28,92	8.000.000,00
M08.6	O2 - Investimenti totali	2014-2020			6.248.326,45	31,24	20.000.000,00
M16	O1 - Spesa	2014-2020	502.735,65	22,34			2.250.000,00

	pubblica totale						
--	-----------------	--	--	--	--	--	--

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2020					499,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2020					0,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2020			38,90	98,14	39,64
		2014-2019			38,90	98,14	
		2014-2018			34,22	86,33	
		2014-2017			34,22	86,33	
		2014-2016			34,18	86,23	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	76.118.111,42	99,37	17.143.901,57	22,38	76.600.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	76.118.111,42	99,37	17.143.901,57	22,38	76.600.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2020			580.086,00	98,14	591.050,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2020			17,00	100,00	17,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			679.804,04	113,30	600.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			9.807.340,47	15,32	64.000.000,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			507.728,80	25,39	2.000.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			6.149.028,26	61,49	10.000.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2020			7,37	196,24	3,76
		2014-2019			7,37	196,11	
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	30.613.581,98	65,36	2.565.650,70	5,48	46.841.375,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			0,00	0,00	25,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	30.613.581,98	65,46	2.565.650,70	5,49	46.768.875,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2020			109.823,00	196,11	56.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP016	Allegato finanziario (sistema)	26-04-2021			1575033689	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP016_it.pdf		

